



DELIBERAZIONE N. 39 del 31.7.2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Bilancio di previsione 2019-2021. Assestamento generale di Bilancio. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Modifica al programma triennale dei lavori pubblici. Salvaguardia equilibri di Bilancio.

L'anno duemiladiciannove addi 31 del mese di luglio nella Sala Consiliare "I. Perricci" del Palazzo di Città, alle ore 15,50 in prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Assume la Presidenza il Dott. Luigi Domenico COLUCCI – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Christiana ANGLANA il quale dà atto che, con comunicazione del 25.7.2019 prot. n. 45240 è stata stabilita per oggi la seduta del Consiglio Comunale e che la stessa è stata inviata al Sig. Prefetto ed ai Sigg. Consiglieri con l'ordine del giorno da discutere, come risulta dal protocollo e da dichiarazioni in atti rilasciate dai messi comunali.

Si procede, quindi, all'appello nominale dei Sigg. Consiglieri dei quali risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Annese Angelo		1						
2) Lacatena Stefano			15) Colucci Luigi Domenico			18) Matera Maria Cecilia		
3) Petrosillo Filippo		2	16) Capra Anna			19) Contento Silvia		
4) Ramirez Adelaide			17) Scisci Cosimo Alessandro			20) Maione Carlo Maria		
5) Piepoli Giacomo						21) Indiveri Felice		4
6) Lotesoriere Enrica						22) Papio Angelo		5
7) L'Abbate Miriam						23) Cazzorla Giulia		6
8) Barletta Pietro						24) Licci Claudio		
9) Leggiero Francesco						25) Tamborrino Francesco		
10) Campanelli Giuseppe								
11) Laneve Vincenzo								
12) Rotondo Antonio								
13) Martellotta Giovanni								
14) Alba Francesco		3						

ed accertato il numero di 19 Consiglieri presenti, il Presidente riconosce legale l'adunanza ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1. _____
2. _____
3. _____

PUNTO N. 6 EX 2. BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORO PUBBLICI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO.**PRESIDENTE**

Prossimo punto all'ordine del giorno: «*Bilancio di Previsione 2019-2021. Assestamento generale di Bilancio. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Modifica al programma triennale dei lavoro pubblici. Salvaguardia equilibri di Bilancio.*»

Il Presidente legge la delibera che è allegata agli atti dell'amministrazione.

PRESIDENTE

Prego Presidente della Commissione per la lettura del verbale. Grazie.

CONSIGLIERE CONTENUTO

La Commissione bilancio si è riunita il 29 luglio 2019 presso la sede di Palazzo di città per discutere il seguente ordine del giorno: *Bilancio di Previsione 2019-2021. Assestamento generale di Bilancio. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Modifica al programma triennale dei lavoro pubblici. Salvaguardia equilibri di Bilancio.* Erano presenti il Presidente Silvia Contento, la Consigliera Miriam L'Abbate, il Consigliere Antonio Rotondo, Pietro Barletta, Enrica Lotesoriere, Felice Indiveri, Maione Carlo Maria. Erano altresì presenti gli Assessori Napoletano, Palmisano, Morga e Perricci, il Comandante Cassano, il Segretario Generale, l'Ingegnere Pinto per delega del Dirigente D'Onghia e il dottor Allegretti per delega del Dirigente Calabrese assenti. Ha presieduto la seduta la Consigliera appunto io, Silvia Contento e ha verbalizzato la Segretaria di Commissione Dottoressa Mincuzzi Maria che ringrazio per la disponibilità e il contributo che ha dato in questo anno di Commissione.

Verificato il numero legale dei presenti alle ore 16:30 abbiamo dichiarato valida e aperta la seduta. Ho introdotto la discussione di questo punto all'ordine del giorno informando preliminarmente la Commissione più come si sarebbe svolta la seduta, secondo la successione di interventi dei Dirigenti e dei rispettivi Assessori presenti.

Ho proceduto poi con il primo intervento cedendo la parola all'Assessore Napoletano il quale dopo un breve premessa normativa sull'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri, così come previsto dal TUEL, ha proceduto con l'illustrare le principali variazioni apportate al bilancio di previsione 2019-2021 demandando ai Dirigenti e Assessori competenti gli opportuni approfondimenti.

Su richiesta di chiarimenti del Consigliere Barletta relativa alla variazione incrementativa della spesa per il piano sociale di zona, il Presidente ha ceduto la parola all'Assessore Morga che è intervenuta giustificando tale variazione determinata principalmente da una maggiore compartecipazione del Comune alla spesa totale d'ambito a causa della riduzione progressiva dei fondi ministeriali.

Trattandosi di servizi riconducibili a prestazioni assistenziali essenziali, la maggiore contribuzione a carico del bilancio comunale si è dimostrata necessaria per garantire l'erogazione dei servizi.

L'Assessore ha comunque riferito la volontà di coinvolgere l'Anci e anche la Regione Puglia in un processo di rivalutazione delle contribuzioni ministeriali alla luce di quelli che sono gli effettivi costi per l'erogazione dei servizi in questione. Ha ceduto quindi la parola all'Assessore Palmisano per chiarimenti in merito alle variazioni relative ai lavori pubblici apportate al bilancio. L'Assessore ha riferito su tali variazioni che sostanzialmente riguardano il reinvestimento del risparmio conseguito dall'intervento di illuminazione dello stadio pari a circa 800 milioni di euro, 800.000 euro scusate, in altri interventi, in particolare interventi sull'immobili della Pro Monopoli, nel completamento dell'efficientamento energetico del palazzetto Gentile e lavori di somma urgenza di Palazzo San Leonardo e altri immobili comunali. È stata quindi data la parola all'Ingegnere Pinto per approfondimenti tecnici su tali interventi.

Successivamente il Presidente ha ceduto la parola al comandante Cassano che ha riferito le uniche variazioni apportate dalla sua ripartizione con riferimento agli incrementi degli stanziamenti dei capitoli di entrata relativi a sanzioni del codice della strada e proventi da parcheggi delle aree blu. L'incremento quindi è dettato da una valutazione del trend degli incassi del primo semestre che ha

registrato degli aumenti in tutte le entrate.

Successivamente il Presidente ha ceduto la parola all'Assessore Perricci, per interventi in tema di pubblica istruzione, la quale ha riferito della variazione apportata ai capitoli di spesa relativi al servizio di refezione scolastica resasi necessaria per finanziare l'incremento dei costi che si sosterranno per l'acquisto delle stoviglie monouso in conseguenza dell'obbligo di adeguamento alle nuove normative che regolamentano il servizio nonché in tema di impatto ambientale per l'anno 2020.

Infine il Presidente ha ceduto la parola al Segretario Generale la quale ha delucidato la relazione sullo stato di attuazione dei programmi che è allegata alla delibera di assestamento e salvaguardia nonché il monitoraggio e il piano del fabbisogno. A quel punto non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente ha posto in votazione l'espressione del parere sull'argomento. Il risultato è stato il seguente: presenti 7 Consiglieri su 8. 3 favorevoli e 4 astenuti.

Presidente se mi concede un minuto vorrei cogliere l'occasione, non l'ho fatto prima, per ringraziare tutti i Consiglieri della Commissione bilancio perché è un anno che ci riuniamo e devo dire che a distanza di un anno posso dire che stiamo lavorando bene anche riunendoci celermente per poter dare, esprimere il parere a questo Consiglio il prima possibile e a questo punto mi sento di ringraziare anche i Dirigenti e gli Assessori che collaborano con noi in alcune sedute determinanti e da ultimo, ma non solo in ordine di ringraziamenti, la Segretaria di Commissione che contribuisce davvero ad aiutarci nell'esaminare ogni volta provvedimenti di una certa importanza anche complessi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, grazie a tutte le Commissioni che oggi compiono il primo anno di attività. Grazie a tutti i presidenti, i componenti, i Dirigenti, gli Assessori. Grazie e buon lavoro. Proseguiamo, passo la parola all'Assessore al bilancio per relazionare, Napoletano prego Assessore.

ASSESSORE NAPOLETANO

Sì, grazie Presidente. Allora in maniera molto celere relazionerò un po' su quelle che sono le variazioni più significative che si sono verificate in questi ultimi mesi e cioè nel periodo intercorrente tra l'ultimo intervento in Consiglio Comunale relativamente al bilancio previsionale e la data odierna. Io mi soffermerò su quello che è stato l'impatto sul bilancio 2019-2020, delle variazioni rese necessarie. Poi i singoli assessori sicuramente entreranno nel merito di queste singole variazioni per giustificare e spiegare le motivazioni e soprattutto gli effetti che queste comportano.

Per quanto riguarda l'aspetto puramente finanziario, diciamo che le variazioni più importanti che si sono verificate e di cui ci stiamo occupando in questo Consiglio Comunale, riguardano principalmente un risparmio di circa €760.000 relativamente all'intervento di illuminazione dello stadio, queste somme sono state così distribuite €420.000 sono state utilizzate per interventi di somma urgenza su immobili di proprietà comunali o di privati per cui il Comune è obbligato a intervenire, per circa €95.000 per il completamento di un intervento di riqualificazione del palazzetto di via Fiume. I restanti €250.000 euro sono stati utilizzati per iniziare interventi di riqualificazione dell'area, degli ambienti, dei locali attualmente occupati dalla Pro Monopoli. Queste sono un po' le variazioni più importanti che si sono verificate per quanto riguarda la parte in conto capitale.

Per quanto riguarda la parte in spesa corrente diciamo che tra le variazioni più significative abbiamo l'incremento della co-partecipazione al fondo sociale di zona per circa €140.000, €145.000 euro. Di questi 145,35.000 sono stati finanziati dalle somme già l'avete precedentemente destinate all'area dei servizi sociali, i restanti 110 sono stati recuperati da una variazione generale di aumento delle entrate e riduzione delle uscite. In modo particolare si sono verificate un incremento delle entrate relativamente alle aree blu ai parcheggi, in quanto il comandante ha verificato che il livello di entrata al 30 giugno era tale per cui era possibile prevedere un incremento delle entrate previste rispetto al previsionale approvato nel dicembre scorso. In più c'è anche un incremento delle entrate dalle sanzioni amministrative, però diciamo che l'altra parte è stata finanziata, diciamo la parte più importante, è stata finanziata dall'utilizzo del credito IVA relativamente all'esercizio in corso. Inoltre un'altra e queste sono le variazioni più importanti che impattavano sul bilancio 2019, inoltre a seguito di questa discussione degli equilibri e della salvaguardia, è stata anche presa in considerazione una richiesta avanzata dal Dirigente Calabrese relativamente all'anno 2020 e cioè vale a dire un incremento da lui previsto per la nuova gara per la refezione scolastica.

In sostanza dal 2020 dovrebbe essere prevista una maggior spesa relativamente alla refezione scolastica proprio perché cambierà il sistema di somministrazione dei pasti e quindi questo

prevedeva una maggiore uscita, una maggiore uscita che è stata relativamente all'anno 2020 coperta con una riduzione delle spese relative al trasporto, in quanto è prevista una internalizzazione di alcune linee del trasporto e in più alcune maggiori entrate anche dal trasporto stesso, ma di altri servizi. Diciamo che in sostanza queste sono le variazioni più significative delle quali vi ho esposto un po' gli effetti sul bilancio, dopodiché i singoli Assessori, se lo riterrete opportuno, vi specificheranno un po' le motivazioni e l'effetto all'interno della propria area di queste variazioni, io resto ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento, in più porto tra virgolette il saluto e le scuse da parte del dottor Spinuzzi che per motivi di salute oggi non ha potuto partecipare a questo seduta.

Ovviamente per quanto riguarda l'aspetto tecnico in sostituzione c'è la Dottoressa Mincuzzi per cui eventuali chiarimenti lei sarà pronta a darceli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Napoletano. Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti io prima di entrare nel merito dell'asestamento penso che oggi sia anche giusto, e ho preferito aspettare questo punto mettere al corrente un attimino anche il Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali di quello che succederà, che sta succedendo a breve in materia di raccolta di rifiuti e di appunto situazione di nuovo Gestore. Però prima di entrare nel merito e quindi di arrivare alle conclusioni, ovvero quello che succederà tra oggi e domani, voglio portare a conoscenza di tutto il Consiglio Comunale tutto il lavoro che questa Amministrazione, il sottoscritto e le aree organizzative hanno fatto appunto in materia di rifiuti.

Quindi vi chiedo scusa se in questo momento intervengo e vi parlo di rifiuti, però ritengo opportuno e importante mettere al corrente i Consiglieri Comunali, il Consiglio Comunale, i cittadini che ci guardano e la città tutta appunto di quello che è stato fatto in questo primo anno di Amministrazione. Come dicevo prima la data di oggi e quella di domani è una data molto importante per la nostra città, io ho voluto preparare, mi sono preparato un attimino una scaletta di quello che in questo anno. Tra qualche ora infatti, a mezzanotte e un quarto, il nuovo gestore del servizio di raccolta dei rifiuti entrerà in attività nel nostro territorio. Quindi Energetica Ambiente, colei che ha vinto la gestione della nuova gara dei rifiuti a Monopoli diventerà operativa nel nostro territorio. Così ci auguriamo e speriamo di lasciare alle spalle quelli che sono stati forse gli anni più difficili appunto nella raccolta dei rifiuti della nostra città, con la prospettiva appunto di migliorare il servizio e dare appunto alla nostra bellissima città il servizio che merita nella raccolta dei rifiuti.

Però per arrivare a questo punto abbiamo veramente dovuto lavorare tanto e questa è una prima tappa verso il nuovo capitolo che ci aspetta, ovvero quello dell'appalto di tutto l'ARO, quello dell'appalto unitario dell'appalto Bari 8.

Per arrivare a questo quindi abbiamo dovuto affrontare un lungo percorso. La problematica dei rifiuti è stata uno dei primi problemi che ho voluto affrontare in prima persona, ragion per cui ho deciso di arrogare a me appunto la delega all'ecologia e quando 10 giorni dopo il mio insediamento, il 4 luglio del 2018, ho chiesto e ottenuto la convocazione di una riunione dell'ARO Bari 8, al fine di denunciare lo stato in cui versava in servizio dei rifiuti con la Falzarano che in 2 anni di operatività sul nostro territorio non aveva rispettato per niente il cronoprogramma che aveva dato, quando appunto all'inizio ho affrontato il problema, in quel giorno, il 4 luglio, ripeto, quando ho convocato, ho chiesto questo incontro all'ARO, la prima dichiarazione ufficiale che ho rilasciato in merito alla raccolta dei rifiuti era che la qualità del servizio dell'azienda Ecologia Falzarano non ci soddisfa. E' innegabile che ci siano state e ci siano delle criticità nella raccolta dei rifiuti con evidenti problemi anche nell'ARO. Sono queste le problematiche che intendiamo affrontare per garantire un servizio che sia degno di questa città.

Quindi noi lo scorso anno, il 4 luglio, iniziavamo, o meglio iniziavo, un percorso proprio per la risoluzione di questa importante problematica e solo una settimana dopo, ovvero il 10 giugno del 2018, presso il Comune di Monopoli, quindi in questa sede ho incontrato gli altri tre colleghi Sindaci ovvero il collega di Conversano, collega di Polignano e il collega di Mola per approfondire la questione. A quell'incontro, il 13 luglio del 2018, è seguito un confronto con la Falzarano Ecologia la quale si dichiarava disponibile a rispettare il contratto e a completare entro il 31 agosto 2018 l'estensione del porta a porta. Purtroppo però, nonostante la disponibilità dell'azienda, ad un mese

di distanza, niente era cambiato e non si era visto niente, per questo l'otto agosto del 2018, durante una riunione in AGER si prese atto della disponibilità della Ecologia Falzarano alla messa a regime del servizio entro e non oltre il 30 settembre 2018. Già in quell'occasione il sottoscritto era scettico e denunciò che con molta probabilità la data non sarebbe stata rispettata e che probabilmente bisognava cominciare a parlare di risoluzione contrattuale.

Il 28 settembre del 2018 durante l'ennesimo incontro in Ager, l'Azienda a fronte delle contestazioni mosse dai Comuni riferiva di poter portare il servizio a regime nel termine di 60 - 90 giorni.

In data 8 ottobre, insieme agli altri 3 Comuni decidevamo di diffidare l'Ecologia Falzarano ad adempiere nel termine di sessanta giorni per completare gli investimenti previsti dal contratto d'appalto. Trascorsi 60 giorni, scusatemi se leggo però vi voglio dare puntualmente le date e i giorni precisi perché abbiamo lavorato ogni giorno e duramente per arrivare ad un risultato importante, trascorsi 60 giorni, vista la perdurante inerzia da parte della ditta, l'otto dicembre 2018 è stato avviato l'iter per la risoluzione contrattuale.

Da allora non sono mancati i problemi, anzi sono aumentati, perché nonostante il Comune provvedesse regolarmente ai suoi impegni economici si sono registrati ulteriori mancati servizi tra i quali anche ritardi nei pagamenti degli stipendi, mentre da dicembre a febbraio il commissario dell'agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti, ovvero l'Ager, l'avvocato Grandaliano nominava due tecnici, l'ingegner Lattarulo e l'avvocato Lancieri, il sottoscritto dava mandato alla Segretaria Generale di avviare azioni per dotarsi di un'Area tecnica dedicata all'ecologia e all'ambiente che potesse affrontare con maggiore determinazione e incisività questo tipo di problematica.

Con delibera di Giunta numero 7 del 24 gennaio 2019 abbiamo approvato la definizione delle nuove aree tecniche. Con determinazione dirigenziale numero 135 del 31 gennaio 2019 è stato approvato l'avviso di selezione, ex articolo 110, di un Dirigente tecnico a tempo determinato e con decreto sindacale numero 105 del 13 marzo del 2019 è stato individuato quale vincitore della procedura selettiva l'ingegner Antonicelli.

Intanto a seguito della determina dirigenziale n. 477 del 18 aprile del 2019 adottata dal responsabile del procedimento dell'ARO Bari 8, sulla scorta delle determinazioni e delle condivisioni assunte dai quattro Sindaci nel corso dell'incontro del 17 aprile, il commissario dell'Ager con proprio provvedimento prendeva atto della risoluzione del contratto con la ditta ecologia Falzarano. Contestualmente veniva notificato alla ditta il provvedimento di revoca dell'affidamento del servizio unitario.

Tra i primi adempimenti al mancato completamento del servizio porta a porta si aggiungeva anche la mancata assunzione del personale stagionale di rinforzo al servizio di pulizia delle spiagge per il quale si è proceduto ad un affidamento in danno. Tutto ciò ha determinato inutili servizi sulle spiagge pubbliche, rifiuti non raccolti e presenza prolungata della poseidonia.

A seguito della risoluzione, il commissario ad acta dell'ARO Bari 8, con decreto n 58 del 12 luglio, 12 luglio 2019, revocava il piano d'ambito e conseguentemente dichiarava l'improcedibilità dell'ipotesi di scorrimento alla graduatoria relativa alla precedente procedura - quindi ci diceva che non potevamo scorrere la graduatoria. Contestualmente veniva nominato quale responsabile dell'ufficio Aro il Rup Antonicelli.

Alla luce di tutto ciò la Giunta comunale approvava un progetto di servizi per la durata di un anno ovvero il tempo che si ritiene congruo per l'avvio del servizio unitario nell'intero ARO e dava mandato al Dirigente Antonicelli di provvedere alla individuazione, previa procedura di gara, del nuovo soggetto gestore del servizio. Si disponeva che la ditta Falzarano proseguisse il servizio fino al 31 luglio del 2019. La gara, la gara Ponte, si è conclusa con la aggiudicazione alla Energetica Ambiente, Società che in Puglia, società che in Puglia già opera a Bisceglie e a Carovigno.

Tutto quello che vi ho elencato è stato un lungo percorso e lungo elenco di ciò che abbiamo fatto in un anno, qualcuno mi ha accusato anche di aver agito in ritardo e che tutto questo poteva essere fatto anche in tempi più celeri, però consentitemi di dire che sfido chiunque, sfido chiunque a ridurre i tempi di un iter così complesso e delicato. In realtà sapevamo fin dall'inizio che sarebbe stato non facile, sarebbe stato un percorso pieno di ostacoli, però lo abbiamo voluto affrontare perché siamo convinti che i problemi vanno affrontati e non messi alle spalle. Abbiamo deciso di giungere alla risoluzione di un contratto pluriennale per 4 Comuni di un importo di circa 120 milioni di euro, è una responsabilità che tutti e quattro i Sindaci hanno voluto prendersi, quindi ringrazio anche i colleghi degli altri paesi ovvero Polignano Conversano e Mola che hanno condiviso questo percorso.

L'ultimo periodo della gestione Falzarano ovvero quello che termina oggi, lo sappiamo tutti, è stato caratterizzato oltre che dalle inadempienze storiche, da ulteriori altre manchevolezze che hanno costretto il Comune a continue rincorse per assicurare un servizio almeno decoroso per la nostra città e abbiamo evitato, vi posso garantire, delle crisi igienico-sanitarie che erano dietro l'angolo. Faccio riferimento all'intervento sostitutivo del Comune per il pagamento degli stipendi al personale, faccio riferimento all'intervento del rifornimento del carburante in danno per i mezzi nella giornata del 20 luglio, faccio riferimento all'affidamento dei servizi di pulizia delle spiagge, alla rimozione della Posidonia, potrei stare qui ore a dire quello che la Falzarano non ha fatto.

Mi verrebbe anche da dire che si è trattato di un vero e, ci sono state queste vere e proprie azioni di rappresaglia che non ritengo degne di un paese civile e della nostra città che ambisce e merita un servizio moderno, adeguato ai tempi, che consenta alla nostra città di far esplodere le potenzialità economiche connesse al turismo fondate sul decoro e sul raggiungimento di obiettivi europei sulla raccolta differenziata. Azioni come quelle che oggi, vi dico oggi 31 luglio, a qualche ora dal subentro del nuovo gestore hanno portato la ditta Ecologia Falzarano a proporre al TAR in sede monocratica e inaudita altera parte, l'annullamento dell'aggiudicazione del nuovo gestore, per proseguire con i servizi che fino ad oggi hanno manifestato assoluta inadeguatezza.

Noi continueremo ad andare avanti, noi domani inizieremo il nuovo servizio con la nuova ditta e il mio auspicio e penso che debba essere quello di tutti, che da domani si possa voltare veramente pagina e avere un servizio eccellente e si inizi fin da subito a definire il piano d'ambito per un servizio unitario di tutto appunto l'ARO eccellente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

SINDACO

Scusate se ho fatto questo intervento prima della relazione degli Assessori, però mi sembrava giusto avvisare e mettere al corrente il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Allora diamo lettura a un emendamento presentato dalla Consigliera L'Abbate. Emendamento all'assestamento generale del bilancio di previsione anno 2019-2021. Variazione di bilancio e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021.

Il Presidente legge l'emendamento allegato al presente atto.

PRESIDENTE

Prego se gli Assessori, prego, prego Consigliera, se vuole illustrare l'emendamento. Grazie.

CONSIGLIERA L'ABBATE

Allora l'emendamento che sto presentando, no, no, no, non funziona, sto usando quello di Adelaide. Mannaggia, quando ritenete, non fa, va bene non esce il nome.

PRESIDENTE

Vabbè può parlare con il microfono della Consigliera Ramirez, metteremo a verbale che ciò che è registrato è a nome suo, non c'è problema. Quindi relaziona la Consigliera L'Abbate che parla al microfono della Consigliera Ramirez.

CONSIGLIERA L'ABBATE

Posso? Allora buonasera, Volevo fare delle precisazioni in merito a questo emendamento perché noi lo abbiamo già analizzato grazie all'Assessore Palmisano in Commissione all'ultimo incontro, però volevo un attimo, quindi non è un emendamento che volete sentire. Vi fidate? Posso, mi sentite? Vi sto odiando tutti quanti! Dicevo questo emendamento è stato già anticipato dall'Assessore Giovanni Palmisano in sede di ultima Commissione, quando si è riunita la seconda all'ultimo incontro. In realtà nell'aggiornamento al programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 noi richiamiamo e quindi facciamo nostro un decreto direttoriale introdotto dal MISE il 14 maggio del 2019 con il quale vengono previsti dei contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo

territoriale in favore dei Comuni.

L'importo di €130.000 che è stato stanziato per il Comune di Monopoli è un importo che è stato determinato in base ai valori indicati nel decreto vale a dire che relativamente al nostro Comune essendo come parametro tra 20 mila e 50 mila abitanti, l'importo stanziato tassativo sono i €130.000 euro. Questo decreto direttoriale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 25 luglio del 2019. In seguito alla pubblicazione sono state anche introdotte le modalità operative che sono, diciamo, propedeutiche all'attuazione del decreto e che prevedono come scadenza del termine per l'esecuzione dell'opera il 31 ottobre 2019. Per questo motivo l'Area Terza ha predisposto un progetto definitivo che prevede la riqualificazione energetica mediante la sostituzione degli infissi esterni alla scuola primaria G. Modugno in via Europa libera prevedendo appunto di usufruire di questi €130.000 euro.

Ora considerando che il termine di 31 ottobre è propedeutico al fine di poter usufruire del finanziamento stesso e quindi i termini sono davvero brevi, questo comporta l'adozione dell'Opera e quindi della modifica e anche la modifica dei capitoli del bilancio prevedendo come capitoli di ingresso e capitoli di uscita la somma di €130.000. In buona sostanza diciamo l'emendamento si sostanzia in questo, nell'aggiornare il programma triennale dei lavori pubblici 2019/21 prevedendo l'esecuzione dell'Opera che ho già detto relativamente alla scuola G. Modugno e quindi questo anche nella aggiornare oltre che la scheda di programmazione di bilancio relativo ai lavori pubblici con i relativi allegati anche la modifica al bilancio 2018 per l'inserimento dell'Opera dato che si tratta di trasferimenti statali di fondi. Questo è. Se volete altre informazioni sono a vostra disposizione per maggiori dettagli tecnici c'è il dirigente che potrà illustrare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera L'Abbate. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Ramirez. Gli Assessori che intendono relazionare, prego, prego Assessore Palmisano.

ASSESSORE PALMISANO

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda la mia ripartizione, ci sono dal risparmio che si è avuto dal progetto di illuminazione dello stadio, parliamo di circa 780.000 euro stiamo destinando €420.000 per delle somme urgenze di cui €200.000 per San Leonardo che sono lavori ancora in corso e €220.000 per altri immobili di lavori già fatti sempre come somme urgenze tra cui sta l'immobile di via Mulino che questo è un immobile privato però dovevamo intervenire ripeto con somma urgenza e quindi siamo stati costretti a intervenire noi e poi comunque ci sarà la rivalsa sul privato.

L'altra somma diciamo importante sono, tutto il resto diciamo li stiamo destinando sempre per quanto riguarda il mondo sportivo e parliamo di €250.000 euro per il primo stralcio per i locali occupati attualmente dalla Pro Monopoli, il progetto completo diciamo che si parla di €620.000 con questi primi €250.000 e ripeto come primo stralcio faremo un primo intervento sulle due ali dell'immobile con il rifacimento dei bagni e degli spogliatoi.

Poi l'altra variazione sono i €98.000 euro che stiamo già destinando al palazzo Gentile in via Fiume se ricordiamo tutti qua avevamo già €100.000 euro per un finanziamento, più €60.000 di cofinanziamento da parte del Comune di Monopoli e per la definizione di questo progetto, quindi sarà poi definitivo, c'era bisogno di questi altri €98.000 euro per l'adeguamento a norma del palazzetto. Cioè questa è la parte più importante della variazione per quello che mi riguarda, che ci riguarda. Grazie. Se ci sono altre domande sono qui.

VICE PRESIDENTE CONTENTO

Io direi di far parlare di fare relazionare tutti gli Assessori e poi di porre le domande, quindi cedo la parola all'Assessore Perricci.

ASSESSORE PERRICCI

Grazie Presidente, Sindaco, gentili colleghi Assessori e Consiglieri tutti. Allora per quanto riguarda l'area quinta e in particolare il settore della Pubblica Istruzione che rientra nella mia delega c'è stato un incremento per l'anno 2019 di euro 100.000 sul capitolo che riguarda la refezione scolastica. Quindi passiamo da un 1.063.000 a 1.163.000, perché questo incremento? L'ho già detto in Commissione, lo ripeto a voi tutti, perché sostanzialmente sono stati recepiti dalle linee guida regionali con una delibera del 2 agosto del 2018 i criteri minimi ambientali previsti dal decreto

ministeriale del 25 luglio 2011. Quindi questi criteri minimi ambientali erano stati previsti con un decreto del Ministero dell'Ambiente nel 2011 però risultavano facoltativi.

Successivamente sono rientrati nel, sono stati richiamati dall'articolo 50 del Codice degli appalti, però circa un anno fa, il 2 agosto del 2018, sono diventati obbligatori per la nostra Regione. Quindi siccome ovviamente ci appropinquiamo a fare la nuova gara di aggiudicazione per quanto riguarda la ristorazione collettiva, dobbiamo necessariamente adeguarci a questi criteri. Che cosa prevedono i criteri? Ovviamente sia per la distribuzione delle derrate alimentari che tutto quello che riguarda le stoviglie e, quindi parliamo di piatti, di posate, bisogna utilizzare del materiale che abbia il minimo impatto ambientale e quindi sostanzialmente rientri nelle finalità del piano di sostenibilità ambientale. L'articolo 15 del decreto ministeriale prevede diverse tipologie ovviamente di vettovaglie che si possono utilizzare distinguendo tra quelle riutilizzabili e tra quelle monouso.

Ora ovviamente noi stiamo mettendo questo incremento, però valuteremo effettivamente qual è la tipologia migliore tenendo conto sia delle finalità del bando. È chiaro che l'articolo 15 in primis prevede che la ditta aggiudicatrice fornisca delle stoviglie quindi parliamo di posate, di piatti, riutilizzabili, in secondo luogo prevede che soltanto in caso di documentate esigenze tecniche si può utilizzare del materiale monouso.

Noi non abbiamo delle preclusioni nei confronti né dell'una né dell'altra, diciamo, tipologia, è chiaro che terremo conto delle finalità previste dal decreto ministeriale e quindi di utilizzare del materiale che abbia il più basso impatto ambientale. Sostanzialmente però terremo conto di questo, però dobbiamo anche tener conto, io dico, di quelli che saranno i fruitori di questo materiale, cioè vale a dire i nostri bambini, tenendo conto della comodità di evitare dei pericoli nell'utilizzo magari di alcuni, di certi materiali, per esempio mi sono informata è possibile anche che i materiali siano il mais, che ovviamente è un materiale biodegradabile che è utilizzato ultimamente per i servizi di ristorazione collettiva. Terremo conto ovviamente di tutte queste, diciamo, situazioni sempre ovviamente in quello che può essere anche diciamo la minor pericolosità degli strumenti che vengono utilizzati, dei prodotti utilizzati.

VICE PRESIDENTE CONTENTO

Grazie Assessore, cedo la parola all'Assessore Morga.

ASSESSORE MORGA

Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Io attraverso una mia breve relazione cercherò di spiegarvi le motivazioni per cui ho fatto, abbiamo fatto questa variazione di bilancio chiedendo appunto in aumento relativo al capitolo del co-finanziamento dei fondi di ambito. Questa variazione in aumento che è pari a €145.000 è stata apportata al fine di continuare a offrire tutti i servizi finora garantiti dal nostro ambito per tutto il rimanente anno 2019. Infatti come sappiamo ci sono dei servizi essenziali che ci sono garantiti con risorse del piano sociale di zona quale l'assistenza domiciliare, l'assistenza domiciliare integrata, l'ADE, il centro famiglia, le attività di orientamento all'affido familiare, il centro antiviolenza con il pronto intervento e l'assistenza specialistica.

L'obiettivo infatti del piano sociale di zona è di garantire il raggiungimento dei singoli target fissati dal quarto piano sociale delle politiche a livello regionale 2017-2020 e questo lo si fa anche grazie soprattutto ai bilanci di previsione dei singoli Comuni. Questa variazione però rientra in un'ottica ben più ampia di una maggiore richiesta di contribuzione da parte dei singoli Comuni facenti parte dell'ambito per gli anni 2020 in poi e per il Comune di Monopoli si aggira ad un co-finanziamento totale di 584.974 euro. Infatti se nel piano sociale di zona le priorità di intervento e gli obiettivi di servizio hanno uno scenario triennale perché appunto perseguono gli obiettivi del piano regionale delle politiche sociali sotto l'aspetto finanziario tutto si alimenta annualmente.

Questa maggiore previsione di spesa deriva, come esplicitato dalla relazione tecnica prodotta dalla Dirigente responsabile dell'ufficio di piano, dott.ssa Tarulli, che ringrazio di essere qui presente al mio fianco, da un mancato rifinanziamento da parte dello Stato di alcune risorse finalizzate, vedi Il PAC anziani, piani di azione e coesione anziani e disabili ed inoltre dall'utilizzo di risorse ministeriali che per la quota relativa ai servizi sono rivolti solo ed esclusivamente ad una categoria di utenti particolari, vedi i beneficiari di red, i beneficiari di rei e di reddito di cittadinanza. Tale situazione sta determinando il non utilizzo di tali risorse oltre ad una parallela riduzione del fondo nazionale delle politiche sociali. La politica dei 3 Comuni dell'ambito, rappresentata da tre Sindaci dei Comuni ha avviato un'intensa attività di interlocuzione con il Ministero attraverso l'Anci nazionale al fine di



acquisire maggiori elementi di certezza in ordine ai trasferimenti succitati e al contempo sta verificando come intervenire sul piano d'ambito in modo tale da controllare questo incremento della contribuzione cercando di salvaguardare i servizi. Tutto ciò troverà la giusta collocazione in sede di bilancio di previsione o se sarà necessario in una variazione di bilancio. Ad ogni buon conto l'Amministrazione ha previsto in via prudenziale un incremento parziale della spesa sociale sia nel 2020 che nel 2021 in attesa di conoscere a stretto giro il risultato del nostro dialogo con il Ministero. Io sono qui per eventuali chiarimenti e la Dottoressa Tarulli per eventuali informazioni tecniche. Vi ringrazio.

VICE PRESIDENTE CONTENTO

Grazie Assessore. Non so se ci sono altri Assessori che vogliono relazionare in merito ad altre variazioni. Sembra di no. A questo punto apro la fase dei chiarimenti. Prego Consiglieri. Non ci sono, ok si è prenotato il Consigliere Tamborrino. Prego.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Grazie. Mi siedo perché è più comodo, no, no, no, no, è che devo sfogliare. No, no. Assessore Palmisano ha parlato prima di una variazione di bilancio per €220.000 euro per lavori di somma urgenza già eseguiti. 2 cose: dove trovo nella manovra di bilancio, insomma negli atti che ci sono stati consegnati questa variazione di bilancio e a che cosa si riferiscono questi lavori nel dettaglio, quanti immobili riguardano, perché appunto siamo dovuti intervenire noi, immagino in sostituzione del privato, ma vorrei capire però soprattutto dove si trovano, in quale voce avete ricompreso questa variazione di bilancio, non so se devo fare tutte le domande o andiamo per...

VICE PRESIDENTE CONTENTO

Come preferisce, se vuole facciamo rispondere, poi ...

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Sì, magari. Grazie.

VICE PRESIDENTE CONTENTO

Non so se vuole rispondere l'Assessore o, prego, prego Ingegnere.

INGEGNERE PINTO

Rispondo alla richiesta di chiarimento. La variazione la trova nell'incremento del capitolo sulla manutenzione degli immobili comunali perché per far fronte a queste esigenze al fine di evitare la costituzione di un debito fuori bilancio, che è la strada che il codice prevede nel caso in cui si verificano delle somme urgenze e queste non trovino copertura nei fondi comunali, si è deciso di avvalersi delle risorse che erano state stanziare su un capitolo coerente che è quello della manutenzione degli immobili comunali sottraendole agli interventi futuri che potranno essere fatti per questi interventi e adesso stiamo rimpinguando il capitolo che è stato deprivato per consentire la copertura di queste operazioni fatte.

Gli immobili interessanti come dicevo sono quello più grosso è l'ex convento di San Leonardo dove a seguito di una segnalazione e di verifiche fatte anche di concerto con la Soprintendenza ai beni culturali si è rilevato che sui prospetti, su un prospetto in particolar modo, c'era il rischio di distacco di porzioni anche consistenti della facciata, il che ha determinato la necessità di mettere in atto degli interventi di messa in sicurezza ma anche di consolidamento. Dico questo perché la messa in sicurezza in questi casi è costituita prevalentemente dalla realizzazione di sistemi di ritegno e dalla adozione di strutture di presidio quali le impalcature sui prospetti.

Date le dimensioni delle strade del centro storico e dato che la realizzazione di questo tipo di presidi può avere anche costi molto ingenti se è prolungata nel tempo, perché i progetti richiedono tempi lunghi di approvazione e anche di esecuzione, si è trovato un equilibrio tra la realizzazione di strutture di presidio e alcuni minimi interventi di consolidamento che però trattandosi di una struttura storica come l'ex convento e peraltro di grandi dimensioni, hanno dei costi che purtroppo abbiamo, su cui abbiamo rendicontato.

L'altro immobile di proprietà privata è quella di via dei Mulini si tratta di una abitazione privata che però era in stato di abbandono e questo stato di abbandono ha determinato negli ultimi mesi rischi

di crollo di parti anche diciamo in posizione elevata e quindi con maggior rischio per i passanti, l'impossibilità di reperire e di contattare i titolari, i proprietari dell'immobile perché sono numerosi, in alcuni casi residenti all'estero e alcuni casi non rintracciabili, almeno da una prima, diciamo nei tempi compatibili con l'urgenza dell'intervento, si è valutato, sempre nell'ottica di salvaguardare la sicurezza e la pubblica incolumità di procedere con un intervento di messa in sicurezza dell'immobile con la previsione che sarà attuata subito dopo la conclusione dell'intervento di rivalersi sui proprietari con metodi previsti insomma dalla norma perché stiamo eseguendo delle opere in danno sui proprietari. Prego.

VICE PRESIDENTE CONTENTO

Consigliere si prenoti così registriamo.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Forse mi può aiutare di più l'Assessore, non trovo il capitolo.

INGEGNERE PINTO

Si chiama manutenzione straordinaria immobili comunali e dovrebbe essere il 21003, se non erro. Vado a memoria però. Sì quando vuole il tabulato glielo indico troverà lì entrambe le due somme, i 420 totali, perché sia i 200.000 euro di San Leonardo che gli altri 220 sono tutti lì.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Un altro chiarimento, non so se chiedere all'Assessore Napoletano, Assessore a pagina 7, tanto per intenderci del PEG, tanto per intenderci, trovo un aumento di spesa di €400.000 euro per oneri straordinari della gestione corrente, passività pregresse e risarcimenti, ci può spiegare che cosa sono?

ASSESSORE NAPOLETANO

È una, questa è in sostanza già da un anno circa si sta dialogando con l'ASL per la, diciamo, la, un accordo che si dovrebbe, una transazione che si dovrebbe andare a sottoscrivere con la ASL perché dopo circa 5, 6 anni l'ASL ha fatto una richiesta di contribuzione a carico del Comune per alcuni servizi di trasporto, trasporto di, diciamo, di soggetti che avevano necessità di essere portati in qualche clinica, necessità che sorgevano di volta in volta.

La Regione dopo, come dicevo, 4, 5 anni ha presentato una richiesta e chiede una partecipazione a queste spese al Comune di Monopoli, in modo particolare ai servizi sociali. Questo è emerso, questo problema, circa un anno fa, nel corso delle ultime tre settimane c'è stato un primo incontro con i Dirigenti dell'ASL, i quali a seguito di questo incontro fatto, hanno, avrebbero presentato una richiesta per la quale poi si sarebbe giunti a un accordo, a una transazione, perché anche loro non sono stati in grado di quantificare in maniera perfetta quale fosse l'importo che volessero chiedere a rimborso al Comune di Monopoli.

In virtù di questa situazione incerta è stato appostato sul bilancio 2019 queste somme che rinvengono ovviamente da quei famosi fondi di cui abbiamo parlato quando abbiamo redatto il previsionale, fondi accantonati appunto per far fronte ad eventuali contenziosi e situazioni simili e quindi è stata momentaneamente appostata questa somma con la copertura di questo fondo però ad oggi ovviamente non essendo pervenuta una richiesta concreta e definitiva da parte dell'ASL non abbiamo la certezza di quale possa essere questa somma. Ecco perché in via cautelare comunque sul 2019 abbiamo appostato questa voce.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Barletta, prego Consigliere. Sto seguendo un attimo l'ordine. Mettiamo a votazione chi parlerà per primo. No. Prego Consigliere Tamborrino.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Vabbè quindi prendo atto che insomma si chiede a questo Consiglio di fare una variazione in aumento di €400.000 euro e non ci vengono fornite neanche lontanamente carte che possano come dire attestare la necessità anche di una, come dire, una posta in via cautelare insomma.

ASSESSORE NAPOLETANO

Speravamo di ricevere dalla ASL a seguito dell'incontro fatto circa 15 giorni fa una richiesta un po' più concreta, un po' più definita, ad oggi non è ancora pervenuto, non è ancora pervenuto nulla. Però in via quantomeno cautelare abbiamo deciso, però... ah aspetta, a questi incontri era presente la Dirigente, la Dottoressa, per cui eventualmente può darci qualche chiarimento in più.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, voglio precisare che l'importo non è casuale, è il frutto di una quantificazione che ha fatto l'Ufficio di Calabrese e in realtà il dottor Barbarito, sulla scorta della disamina ad oggi degli atti prodotti dalla ASL per documentare le spese sostenute in due periodi, dal 2015 al 2017 e poi per una frazione riconoscibile di un periodo precedente. Quindi è una quantificazione che deriva da quello che ad oggi sulla base delle carte che la ASL ha prodotto a seguito di richiesta del Comune, perché l'ASL finora ha solo chiesto di essere pagata senza documentare la spesa.

Quindi sulla scorta di quei documenti pervenuti da poco, è stata quantificata questa somma come somma potenzialmente riconoscibile a conclusione di questa vertenza che precede un eventuale contenzioso. Sì, è urgente perché sono in via di definizione, cioè se la questione viene definita così come, sì, sì, è una questione che va avanti da tantissimo tempo sulla quale sono intervenuti anche dei giudizi in alcuni casi favorevoli all'ente, in altri casi no. Tutto nasce dalla legge regionale che non so se più o meno avete avuto modo in passato di affrontare questo tema, è un tema risalente che ha riguardato quasi tutti i Comuni con vari esiti e deriva da una definizione delle percentuali di spesa di spettanza del Comune e della ASL in materia di trasporto verso gli Istituti, che è stato definito con legge regionale soltanto in data successiva alla fruizione degli oneri da parte dei vari soggetti.

Il problema prevalente era legato al fatto che i Comuni si trovavano a pagare delle somme senza avere la minima contezza del servizio che è gestito direttamente dalla ASL. Nel 2018, anche a seguito di pressioni provenienti da Anci e dalla stessa Regione nonché dai singoli Comuni si è arrivati alla approvazione di un protocollo d'intesa che definisce le modalità di riparto e di riconoscimento, diciamo, di queste somme da parte dei Comuni perché è pacifico che il servizio deve essere gestito dalla ASL, cioè la ASL fa le gare, individua i beneficiari sulla base di una valutazione, poi chiede il pagamento agli Enti, però in questo momento almeno li chiede sulla scorta di un accordo per cui l'Ente sa cosa paga e perché lo paga.

PRESIDENTE

Grazie Segretaria. Prego Consigliere Barletta.

CONSIGLIERE BARLETTA

Grazie Presidente No, io ho bisogno di un chiarimento. Visto e considerato che abbiamo avuto un colpo di fortuna nella riduzione dei costi per la manutenzione del campo dello stadio, cosa che io avevo già manifestato qua al Sindaco, all'Ingegnere Pinto, avevo manifestato forti dubbi che il costo mi sembrava elevato oppure che alcune opere potevano essere evitate. Va bene, detto questo cosa sarebbe successo con questi due provvedimenti di somma urgenza? Ecco questo è quello che voglio capire bene.

INGEGNERE PINTO

Il codice degli appalti nel caso di interventi di somma urgenza prevede come strada codificata il debito fuori bilancio, perché sono interventi indifferibili e devono essere realizzati per la garanzia proprio di incolumità e la tutela dei beni Architettonici storici come in questo caso. In questo modo stiamo evitando di ricorrere a un debito.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Quindi Ingegnere, teoricamente noi oggi potremmo destinare questa posta, questi €420.000 ad un altro investimento e riconoscere successivamente legittimamente questi debiti fuori bilancio.

ASSESSORE NAPOLETANO

Allora il punto qual è? Se noi oggi siamo venuti qui in Consiglio Comunale e il dirigente ci ha informato dell'esistenza di questi interventi ed della necessità di coprire questi costi oggi se il Consiglio Comunale non interviene nel coprire queste spese, tutti i Consiglieri Comunali si assumono

la responsabilità di generare un debito fuori bilancio, perché? Perché c'è il Consiglio Comunale che è stato convocato e il Consiglio Comunale è stato informato dal dirigente di quelle che sono le problematiche sorte relativamente a questo immobile, per cui nel caso in cui oggi questo Consiglio Comunale dovesse decidere di non utilizzare quei €420.000 per quegli intervento, ma per destinarli ad altre forme di intervento, può legittimamente farlo, ma si assume la responsabilità di generare un debito fuori bilancio, pur essendo a conoscenza dell'esistenza di questo debito. Quello che è legittimo è nel caso in cui non hai il tempo per andare in Consiglio Comunale e generi il debito fuori bilancio, benissimo, ma in questo caso noi oggi abbiamo un Consiglio Comunale e quindi oggi tutti i Consiglieri sono a conoscenza dell'esistenza di questo debito fuori bilancio, di questo eventuale debito fuori bilancio. C'è già stato, è stato presentato un preventivo di spesa, è stato fatto tutto in sostanza, prego, prego Ingegnere.

INGEGNERE PINTO

Come dice la denominazione di lavori di somma urgenza, sono lavori che devono essere fatti prima del perfezionamento degli atti, perché la legge disciplina i casi in cui possono essere, cioè si può ricorrere a questa procedura eccezionale ed ovviamente incorriamo in questi casi tanto che ne dà atto i provvedimenti che sono stati prodotti e la procedura prevede che si faccia prima un verbale di somma urgenza nel quale si dà atto delle motivazioni che determinano il ricorrere, il ricorso a questo tipo di procedura, l'immobile interessato e una stima preventiva delle somme necessarie. Poi si procede con ordine di servizio alla disposizione ad una ditta di fiducia dell'esecuzione dell'intervento, dopodiché si va in Giunta a ratificare questo intervento, dopodiché si trovano i soldi per coprirlo. E' una eccezione in cui diciamo, la normale prassi si inverte, perché la somma urgenza lo giustifica, perché se avessimo dovuto attendere di perfezionare, come normalmente si fa per tutti i lavori programmati, le procedure avremmo potuto incorrere nel danneggiamento del bene, nel danno di qualche soggetto che passasse nei dintorni e quant'altro.

PRESIDENTE

Grazie Ingegnere Pinto. Prego si è prenotata la Consiglieria Matera, Prego.

CONSIGLIERE MATERA

Grazie, mi dispiace che non c'è il dirigente altrimenti avrei chiesto alcune, avrei fatto alcune domande ma non so se siete in grado anche di rispondermi. Allora questa transazione quando è avvenuta o deve avvenire ancora la transazione tra ASL e... deve avvenire, bene, allora ma questo deve avvenire per il 2018 da quello che ho capito o no, dal 2015 in poi? Dal 2003, ho capito. Ora dal 2003 ad oggi io non credo che insomma il dirigente o chi di competenza non abbia agito a fare una transazione, a chiudere questa partita affinché non si arrivasse ai €400.000 euro.

SEGRETARIO GENERALE

Risale al 2003. Diciamo si può esaminare per periodi storici alla luce della normativa medio tempore intervenuta; dal 2003 ad oggi ma i debiti del 2018 sono, non hanno necessità di apposita copertura perché sono già definiti, invece dal 2003 al 2017, però ora i periodi esatti non li ricordo, il Comune ha sempre contestato il pagamento di queste somme ed effettivamente il periodo che va dal 2003 al 2012 non lo riconosceremo, quindi abbiamo fatto bene a contestarle perché non hanno nessun argomento per documentare quella spesa e quindi probabilmente la vertenza che riguarda questo lungo arco temporale si sostanzierà nel riconoscimento da parte dell'ASL a favore del Comune di nulla a darsi per quanto attiene a tutto quel periodo e, invece, diciamo, riconoscere noi alla ASL un quantum che deriva però soltanto da somme che loro sono in grado di dimostrare documentalmente, cioè devono dimostrarci che quelle spese le hanno sostenute per il Comune, cioè per gli utenti disabili del Comune di Monopoli, perché ad oggi questa dimostrazione non l'hanno data pienamente appieno e questo è il motivo per cui si è, diciamo, portata avanti questa questione che ormai dura da tanto tempo.

Ad oggi l'Asl ha prodotto una parte della documentazione che è quella che ha consentito a Barbarito nella specie perché è stato lui a studiare e a fare tutti i conteggi, di stimare questa somma; è una somma per noi favorevole perché vuol dire che sostanzialmente paghiamo quello di cui abbiamo beneficiato e non altro. Chiaramente senza interessi, rivalutazione. No, la Regione chiede, anzi la ASL direttamente chiede normalmente ai Comuni di pagare queste quote e altrettanto normalmente

il Comune risponde che non paga se non ha la documentazione che comprova il debito. Anche la Regione è intervenuta, la Regione è intervenuta in prima battuta finalmente approvando una legge che consentisse di definire esattamente le percentuali di spettanza del Comune e della ASL e poi, be' no, la legge risale al 2013 forse, però la maggiore pressione l'hanno fatta i Comuni, la Regione chiaramente è un po' a cavallo tra ASL e Comuni nel senso che ha più interesse a sostenere i diritti dell'azienda sanitaria che non dei Comuni. È il trasporto disabili verso gli istituti, sono disabili perché verso gli istituti di cura sono i disabili che hanno necessità di cura in centri specializzati che beneficiano di questo.

CONSIGLIERE MATERA

Le volevo fare una domanda visto che l'altra volta ha relazionato lei sulle luci allo stadio, mi può dire come mai questa notevole differenza perché l'Assessore Barletta aveva dei dubbi ma io ero convinta pur non avendo nessuna documentazione in mano che la somma era notevolmente esagerata, come mai adesso non è più quella, è diminuita notevolmente? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Matera, prego.

ASSESSORE IAIA

Buonasera a tutti, grazie Presidente e buona giornata ai colleghi Consiglieri Comunali. Consiglieria Matera sinceramente era una domanda che ci facevamo tutti ma non c'è una risposta ben precisa nel senso che i progetti tra quello posto in essere dall'ingegner Monaco che prevedevano i 1200 Lux e questo di oggi non sono identici come progetti. Nel senso che dopo la variazione di bilancio l'amministrazione ha continuato insieme ai tecnici ad andare avanti, abbiamo incontrato la Lega, che cosa accade? Con il vecchio progetto garantiva agli 800 Lux in tutti i lati del campo verticale, oggi invece la lega ci ha fatto una sorta di revisione del progetto accontentandosi degli 800 Lux lato telecamere fisse, quindi inevitabilmente questa differenza di Lux che viene mantenuta soltanto dal punto di vista delle telecamere che è il punto di vista che guardava in maniera puntuale la Lega Pro, ci ha permesso inevitabilmente di avere una riduzione. Perché cosa accade? Che il peso sulle torri è inferiore quindi anche le torri faro non vengono più cambiate, soltanto una torre faro dopo un sopralluogo della Tecnopali che registra un problema, se non ricordo male la torre faro lato curva, è l'unica che è ammalorata e viene cambiato un terzo di quella torre faro là, quindi in questo modo, sembra un dato abbastanza sospetto nel senso che comunque da 1.250.000 euro a 450.000 euro parliamo di una riduzione importante. Però va distinta questa differenziazione dei due progetti, cioè il primo progetto era un progetto da 1200 Lux un progetto che permetteva gli 800 Lux da tutti quanti i lati verticali e che soprattutto avrebbe permesso alla squadra di militare già in serie B. Oggi invece chiaramente questa riduzione di Lux o meglio questa riduzione di prescrizioni ci permette una tranquilla iscrizione al campionato di Lega Pro tant'è che abbiamo avuto una deroga fino al 30 novembre quindi in questi giorni monteremo i seggiolini e poi subito dopo i lavori che riguardano quindi la sostituzione delle singole luci, quindi delle singole luci e non viene neanche cambiato il cablaggio, quindi vengono cambiati soltanto i quadri in quanto ammalorati e la sostituzione dei singoli fari. Questo è il cambiamento che induce ad una differenziazione dei prezzi perché a cascata vanno a subire una sorta di revisione tutti quanti gli aspetti, quello più importante circa €300.000 delle torri faro che era davvero una scelta inspiegabile, ma questa riduzione di peso ci permette di evitare la sostituzione delle torri faro che è davvero un bel risparmio.

Non vi nascondo che da Assessore allo sport sono soddisfatto per vedere al centro quindi ancora le strutture sportive, perché mi auguravo che tutta quella somma venisse investita nel mondo dello sport, purtroppo questa problematica ci impedisce questo, ma è chiaro che è un bel messaggio che la maggioranza, quindi tutti i Consiglieri stanno dando all'Assessorato allo sport, cioè vedere la Pro Monopoli che subirà un primo intervento, il palazzetto completarsi, abbiamo la Melvin Jones che è tra i nostri obiettivi in quanto c'è quindi anche un progetto esecutivo che avrei voluto vedere già in campo con questa variazione di bilancio di questa sera, ma purtroppo, quando si sta in amministrazione, la sera si va a letto in un modo, la mattina ti alzi in un altro e sei costretto anche a rivedere i piani, i progetti che un Assessore al Turismo vorrebbe vedere in tutte le strutture sportive. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

CONSIGLIERE CONTENTO

Assessore, visto che abbiamo aperto il discorso solo un chiarimento. Siccome mi pare di capire quindi che il risparmio è dovuto a una deroga che ci è stata concessa, 2 domande. Come mai non si è riusciti a convincerli prima di stanziare quell'enorme somma e soprattutto un suo parere, io ricordo che lei, nonostante la somma stanziata con la precedente variazione, aveva qualche dubbio sul fatto che potessero poi dalla Lega avanzare nuove pretese; ad oggi con questa deroga ci potrebbero essere i rischi che tra 1 o 2 anni la deroga viene rimossa e quindi il Comune si dovrà trovare a riaffrontare quella spesa diciamo.

ASSESSORE IAIA

Be' sicuramente il problema dei fari ci ha visto impegnati in questo anno e ringrazio l'Assessore Palmisano anche perché nello scorso Consiglio sentivo parlare di mancata programmazione oggi siamo riusciti a fare delle rettifiche, delle modifiche e a difendere la categoria solo perché c'era una programmazione, c'era un piano esecutivo, un progetto esecutivo dell'ingegner Monaco che ha permesso quindi di presentare alla Lega atti concreti; vediamo il Cerignola, il Bisceglie tutte le difficoltà che hanno avuto, il Cerignola è rimasto fuori da questo step d'iscrizioni, quindi sicuramente è stato un lavoro importante fatto in questi mesi e in tutti questi mesi di andate a Roma, a Firenze ce ne sono state diverse con l'obiettivo di far ragionare Ghirelli, di far ragionare la Lega Pro ci abbiamo provato in tutti i modi a poter rivedere insieme il progetto loro chiaramente affermavano che volevano chiarimenti chiari, volevano una variazione di bilancio non volevano chiacchiere, volevano un atto concreto di questo governo.

Dopodiché ci potevamo sedere e potevamo discutere con i criteri infrastrutturali che sono due organi diversi che la Lega ha. La Federcalcio è una cosa, la FIGC un'altra, quindi la buona volontà di una amministrazione che nel 2019 riesce investire 1.250.000 euro ti mette anche in condizione di forza di poter trattare con una federazione che ha grossissime difficoltà sportive ed grossissime difficoltà infrastrutturali, quindi questo atteggiamento questo passaggio è stato determinante per poter sederci ancora ad un tavolo insieme al Sindaco, al Presidente Lopez del Monopoli Calcio e trovare un metodo una trattativa, perché il loro obiettivo erano gli 800 Lux per il mondo delle telecamere, quindi davvero una richiesta già assurda in se per se, ma purtroppo che andava colmata e andava regolamentata.

Per quanto riguarda giustamente, Silvia, tu guardi già in prospettiva, guardi già al domani con un con queste Leghe, con queste Federazioni che ogni giorno si alzano la mattina ne inventano una diversa, la parola che mi ha detto il Presidente che ci ha detto il Presidente Ghirelli, quando gli abbiamo presentato il progetto, questo stadio può fare la serie A con questa modifica, quindi in quel momento ci siamo sentiti anche un po' di aver fatto un buon lavoro. Noi oggi dobbiamo preservare il Simone Veneziani, è chiaro che il legislatore ogni mattina si alza e se ne inventa una più del diavolo, in caso tra due anni la Lega vorrà ancora una volta aumentare dai 500 agli 800 Lux, dagli 800 ai 1200 a quel punto saremo obbligati a sostituire le torri fari e quindi avere una variazione in aumento di circa €300.000 del valore di queste fari e quindi anche tutti quanti i cablaggi. Io mi auguro che questa sia l'ultima delle scelte che questi signori hanno fatto in questi anni, è vero bisogna intervenire nello sport, nelle strutture però con interventi mirati che vadano a guardare le strutture perché non è bello fare mettere 800 Lux e magari avere dei bagni non all'altezza della situazione, degli spogliatoi degli anni 80, quindi gli investimenti vanno fatti in tema di strutture ma vanno fatti dove serve.

Quindi abbiamo chiesto al Presidente di guardare in questo senso, noi siamo pronti come amministrazione, come maggioranza a continuare a investire nel mondo sportivo e quindi sono convinto che questa classe dirigente continuerà in questi quattro anni a guardare lo sport in maniera sana e costruttiva.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Si è prenotato il Consigliere Maione. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MAIONE

Grazie Presidente, scusate se rimango saluto ma c'è poco spazio. Rispetto a quello che si diceva,

rispetto alla programmazione di cui parlava l'Assessore Iaia io ho alcune riserve, continuo ad avere alcune riserve nonostante la puntuale precisazione dell'Assessore Napoletano sul questo diciamo spostamento di somme sul San Leonardo e su altri posti che non sono ovviamente sportivi, però rispetto a questa programmazione di cui parliamo, per quanto riguarda la chiesa di San Leonardo che è un posto diciamo dal valore assolutamente inestimabile mi rivolgo più che altro all'Assessore Perricci qual è il futuro di questo posto, lo chiedevo all'Assessore ai lavori pubblici durante la Commissione. Io ho la paura spero rimanga solo una paura che questa fiche che noi stiamo investendo per incrociare la struttura rimanga tale mi piacerebbe appunto sapere qual è il futuro di San Leonardo che è un posto che oltre ad essere meraviglioso e anche importante in termini di futuro turistico e culturale per la città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lacatena. Eventualmente l'Assessore risponde dopo.

CONSIGLIERE LACATENA

Grazie Presidente, semplicemente per un chiarimento alla richiesta di chiarimenti fatto dalla Consigliera Contento. La Consigliera Contento ha chiesto la deroga per cosa è stata concessa. Io non credo che sia stata concessa per gli 800 lux e 1200 Lux, è stata concessa per le attività fino al 30 novembre, mentre gli 800 lux sono stati determinati per lo svolgimento del campionato, quindi quella non è una deroga quella è norma attuale era semplicemente per chiarire questa differenza perché tu hai parlato di deroga rispetto all'intervento, invece l'intervento oggi è coerente alla normativa attuale la deroga è per lo svolgimento del campionato fino al 30 novembre termine ultimo entro cui l'amministrazione dovrà terminare i lavori di adeguamento dello stadio.

Quindi la deroga non ha valenza sull'intervento generale perché l'intervento generale è pienamente coerente alle norme Fifa e alle norme previste della FIGC. Solo sul terreno di gioco, il terreno di gioco deve avere una media di 800 lux in ogni punto. No quella è la norma, no è sempre stata così soltanto che l'impianto è stato ricablato in funzione della nuova locazione dei pali. Oltre alle torri fari sono utilizzate anche la tribuna se non ricordo male per illuminare lo stadio quindi è stato alleggerito notevolmente il peso sulle torri e questo ha consentito di garantire gli elementi strutturali dell'intervento ma in questo ci può aiutare meglio il Consigliere Barletta che è il suo mestiere.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Lacatena. Prego Consigliere Matera.

CONSIGLIERE MATERA.

Per quanto riguarda l'ambito sociale volevo chiedere questo aumento di €145000 per quanto riguarda la Sad, servizio assistenza domiciliare, la specialistica, quella educativa per i minori e poi il centro antiviolenza quello che è stato accennato prima, se gentilmente vorrei sapere se ci sono bandi in scadenza da parte delle cooperative e desidero sapere, desidero conoscere quante persone usufruiscono di questo servizio.

DOTTORESSA TARULLI

Ok allora in termini di utenti a cui diamo il servizio, ovviamente i dati sono a livello di ambito, anche perché bisogna ovviamente lavorare in termini di territorio allargato, in termini di SAD e ADE 180 persone con liste d'attesa attualmente di una quarantina tra i 3 Comuni; per la specialistica abbiamo 130 bambini dagli asili alle scuole diciamo medie, per intenderci con una previsione, abbiamo chiesto i dati alla neuropsichiatria infantile, di 992 bambini nuovi sottoposti a visita specialistica con problemi di apprendimento, per cui quei 992 bambini nuovi non sappiamo oggi se avranno bisogno anche dell'assistenza specialistica e lì veramente diventa esplosiva la situazione. In termini invece di ADE, quindi di assistenza domiciliare educativa abbiamo 45 nuclei in carico, 45 minori, mi scusi, e 24 famiglie. Invece i centri famiglia hanno accolto nell'arco di un anno famiglie sempre in numero crescente tanto da arrivare nell'anno 2018 a 534 nuclei seguiti sui 3 Comuni; poi abbiamo interventi a sostegno dell'affido, o meglio per strutturare famiglie ad accogliere bambini in forma affidataria, che c'è stato riconosciuto in maniera favorevole dal tribunale per i minorenni come attività, tra l'altro abbiamo anche un progetto mirato per mamme sottoposte a limitazioni per reati commessi e l'ADE

svolge l'attività di recupero genitoriale in carcere.

Abbiamo invece come, diciamo, centro anti violenza, abbiamo una storia particolare come ambito, siamo stati il primo ambito a istituire un centro anti violenza a livello d'ambito tanto da raccogliere tutti i territori limitrofi perché non avevano un centro autorizzato come il nostro; attualmente abbiamo in carico 34 donne con anche inserimenti lavorativi o abitativi; poi, inoltre, abbiamo anche la caratteristica, sempre dal 2009, di garantire a chiusura dei servizi sociali di tutti e tre Comuni il pronto intervento sociale, quindi dal venerdì ore 14 a lunedì ore 8 e tutti i giorni prefestivi e festivi c'è un numero verde una equipe che è a disposizione, abbiamo un protocollo sottoscritto con le forze dell'ordine, quindi Carabinieri, Polizia, ospedali questo dal 2009. Quindi, diciamo, ovviamente le situazioni sono cresciute perché sono servizi che si sono fatti conoscere sul territorio e i nostri cittadini si sono fidelizzati sempre più.

Questa è la situazione dei servizi coperti dal fondo d'ambito; il fondo d'ambito è costituito, diciamo ha avuto una evoluzione in interni economici e una involuzione in relazione alla crisi economica che ha caratterizzato diciamo il nostro paese e non solo. Già nel 2013 nelle relazioni sociali che sono state realizzate da media e dal mio gruppo di lavoro avevamo allarmato perché c'era stata una diminuzione notevolissima, un taglio che portava da 800 milioni di euro a soli € 67.000, parlo a livello nazionale e la programmazione non era più triennale ma annuale, adesso si è tornati più o meno ad avere un 400 milioni di euro a livello nazionale e a livello d'ambito prima avevamo 800 €1 000 000 dallo stato, adesso sono solo 200, 267, 280.

La Regione, invece in maniera costante dal 2005 riconosce sempre €287.000 e poi abbiamo sempre da parte dello stato l'FNA che è il fondo finalizzato per la non autosufficienza che ha visto quest'anno un piccolo incremento ma negli anni, diciamo, pregressi ci sono state delle finalizzazioni per i buoni servizio, quest'anno no. Perché oggi richiedere un intervento? Perché fino all'anno scorso io ho potuto bandire quindi ho delle gare che mi scadono a ottobre di quest'anno, delle gare che ho già bandito e quindi sono in proroga, abbiamo invece l'urgenza notevole per le gare che riguardano l'ADE, centri famiglia, il Cav e il Pif che con una situazione attuale io non riuscirei a far partire perché la media del costo annuale è sui 2 milioni e mezzo tre. Io attualmente, diciamo avendo utilizzato tutti i soldi che abbiamo ottenuto, riesco con i trasferimenti nazionali, regionali e i €3 famosi a capo che ogni Comune mi dava, riesco a raccogliere invece meno, cioè ho bisogno di un milione in più, mi manca un milione da questo totale. Quindi facendo questo calcolo con le amministrazioni, gli Assessori, i Sindaci, i colleghi delle altre aree sia finanziarie che sociali si è pensato di non partire con un passaggio da 3 a €6, a raddoppiare, ma a dare una svolta decisiva portando ad un incremento addirittura a €12 e qui a cranio, in maniera tale da garantire costantemente questi servizi.

Poi c'è un'altra precisazione da fare. Ci sono trasferimenti ormai bloccati, sapete che dal 2013 con un provvedimento Cipe sono stati finanziati il Sad però solo per gli ultra sessantacinquenni per cui tutto il resto non era garantito se non dai fondi d'ambito, sono stati cessati, noi abbiamo avuto l'ultima premialità €318.000, quindi Pac anziani finiti e per il nido, per i nidi comunali abbiamo avuto nell'arco di 3 anni educativi 1.700.000 euro che io ho utilizzato completamente; mi rimangono altri 241 che ho messo al gara. Sono pubblicate tutte proprio tra ieri e oggi le nuove gare.

Poi il fondo povertà che è la nuova misura che è stata la messa in campo, anche il fondo povertà ha carattere finanziario economico annuale, per cui €451.000 riconosciuti al nostro ambito, il cui 75% doveva essere utilizzato e così è stato fatto per incrementare e portare a regime i servizi sociali di tutti e tre Comuni, la quota rimanente è un scarso €100.000 può essere utilizzato per tutti i servizi che io ho enunciato purché le famiglie o un membro delle famiglie goda delle misure di contrasto alla povertà per intenderci Red, Rei, ex Sia, reddito di cittadinanza. Non so se dire purtroppo o per fortuna, ma le famiglie beneficiarie di queste misure di contrasto alla povertà, non hanno problemi di natura tali da poter applicare il Sad, grazie a Dio non hanno persone malate, non hanno bambini nella fascia di età scolare con problemi di autismo o altre forme di disabilità, per cui quelle somme sono cristallizzate; la lettera che gli amministratori hanno scritto all'Anci nazionale è di leggere i dati a livello, diciamo, di Ministero di governo per rendersi conto che finalizzare troppo non determina poi una diffusione del beneficio alla generalità che rimane scoperta, è come dire quante volte da noi come tecnici o da voi come politici le persone vengono a dire bisogna essere neri, ladri e drogati per avere un aiuto. La finalizzazione sta dando ragione a questa situazione perché se tu finalizzi non puoi estendere il servizio a chi ha bisogno. Quindi questo è un elemento di debolezza.

Ovviamente con queste misure di contrasto alla povertà molte persone hanno avuto dei benefici notevoli, ma non possiamo utilizzarli per chi non rientra in quelle fattispecie; quest'anno il fondo

nazionale, quest'anno dopo 15 anni, il governo ha approvato il piano nazionale delle politiche sociali, era da 15 anni che non si approvava. Cosa ha fatto? Non aumentato il fondo Nazionale lo ha anche finalizzato dicendo che va utilizzato esclusivamente per le famiglie con minori, e gli anziani? I giovani? Sui giovani non se ne parla mai, nessun piano né nazionale e né locale. In questo quadro considerate che il 70% degli obiettivi che il piano Nazionale e regionale ci dà e sono 23 il 67% della spesa è garantita dai bilanci comunali, il resto ovviamente da questo sistema. Però qualcuno può dire e allora ogni Comune facesse come prima da sé, non ci riuscirebbe più perché costa garantire questo servizio.

Vi faccio l'esempio, 130 bambini disabili a cui garantiamo un'efficienza perché il bambino disabile, soprattutto autistico lo stesso operatore lo segue a casa quando è malato e abbiamo fatto una convenzione con tutte le scuole che anche il docente di sostegno deve seguire il bambino malato a casa; questi sono fiorellini che gli amministratori devono esporre con grande passione perché noi lavoriamo per il benessere di queste persone. Allora stavo dicendo una specialistica che funzioni, io ho 60 educatori, ci costa €750.000 all'anno che è, spendiamo più di Bari, ma le mamme e i papà vengono a ringraziare, noi facciamo addirittura lavoro nei nidi per cui prevenzione prendere l'autismo prima dei due anni vuol dire salvare il bambino o quantomeno farlo diventare il genio a rovescio. Quindi c'è un lavoro dietro notevole, quindi è necessario, forse non basterà questo incremento, forse ci vorrà altro se crediamo che non devono essere le politiche sociali come prima della 328 e cioè di controllo, perché si sta rischiando questo; le politiche sociali non sono di controllo, le politiche sociali devono essere di benessere. Scusate la passione ma è una deformazione.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Campanelli. Assessore vuole rispondere.

ASSESSORE PERRICCI

Siccome ha fatto una domanda precisa sulla destinazione di San Leonardo e ha detto chiedo all'Assessore Perricci, volevo rispondergli., Consigliere che, per quanto riguarda San Leonardo, nel 2017 abbiamo candidato il palazzo ad un bando regionale di rigenerazione urbana con finalità sociale per un importo di €3.000.000. Ovviamente la finalità sociale l'abbiamo concordata con tutte le associazioni sociali del territorio, avevamo previsto siccome ovviamente è immenso il palazzo, avevamo previsto tra le varie finalità sociali una scuola d'infanzia per sopperire anche al problema o di "Europa libera, poi un centro polivalente per minori anche, quindi le posso soltanto dire che stanno scorrendo la graduatoria, ci siamo posizionati verso il sessantesimo posto sono arrivati a 48 forse anche diciamo di più, però aspettiamo; ma questo ovviamente non ci fa diciamo chiudere o sedere sugli allori nel senso che noi teniamo gli occhi sempre aperti e speriamo di ottenere un finanziamento come quello magari di Palazzo Martinelli con la città metropolitana che ci ha permesso ovviamente di ottenere 3 milioni e mezzo per riqualificare quell'immobile che è in via di progettazione. Per cui le volevo soltanto dare questa queste notizie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

CONSIGLIERE CAMPANELLI

No, io non posso lasciarmi sfuggire questa occasione stasera per salutare con grande affetto la Dottoressa Franca Tarulli con la quale ho lavorato per 5 anni dal 2008 al 2013 come Assessore ai servizi sociali per cui conosco e gli riconosco il grande merito, perché se allora proprio in quegli anni partirono i piani di zona, Be' se in quell'ambito sono partiti i piani di zona il merito più grande è della Dottoressa Tarulli, lo dico veramente credendo in questa cosa perché l'ho vissuta insieme a lei; tra l'altro è stato in quei cinque anni anche un rapporto burrascoso nel senso che ci siamo confrontati, a volte anche litigando, tra virgolette, perché avevamo questa passione che anche lei ha dimostrato stasera e sono contento oltre che stupito della sua presenza questa sera perché dopo 11 anni è la prima volta che ci onora della sua presenza e io avrei preferito averla qui invece che stasera, quando abbiamo provato in questa aula ad ottobre il piano di zona perché io ho rilevato in quell'occasione che l'approvazione di quel piano non era assolutamente di competenza del Consiglio Comunale, però una volta che è stato portato qua - è un chiarimento non è un intervento- voglio chiedere a lei e alla sua onestà intellettuale come mai questa necessità di fondi maggiori da parte dell'ufficio di

piano, rivolto ai tre Comuni non è stato fatto in quell'occasione, perché quella è l'occasione della programmazione e da quella data ad oggi non ci sono stati assolutamente minori trasferimenti statali, perché l'ultimo minore trasferimento è quello relativo al 2017, pubblicato a gennaio 2018.

Quindi la domanda è anche se ci sono stati dalla data della approvazione, qui a ottobre 2018 ad oggi fatti nuovi, parlo di entrate non di uscite e di servizi che hanno determinato questa necessità. Seconda domanda, non ho capito bene io purtroppo mi ha distratto il mio capogruppo, il Consigliere Barletta se i bandi sono scaduti, perché la vostra relazione si conclude, quella che avete approvato, scritto diciamo, il 23 luglio dove dice che per il prossimo triennio per garantire l'avvio delle procedure di gara occorre potenziare, quindi che i Comuni passino ad un contributo, ad una maggiorazione del contributo.

Terza domanda, se è vero no che la quota di compartecipazione di ogni Comune del piano di zona in questi 11 anni, fino ad oggi, non è mai stata aumentata ed è rimasta sempre invariata. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Si è prenotata la Consigliera Contento, prego Consigliera.

CONSIGLIERE CONTENTO

Io vorrei fare un passo indietro rispetto alla precisazione gentilmente fatta dal Consigliere Lacatena, purtroppo però l'Assessore è andato via, magari l'Assessore ai lavori pubblici mi può aiutare. Volevo capire quindi nel precedente progetto era stata esclusa la possibilità di posizionare quei fari sulla tribuna o ricordo male? E quindi c'è stata una variazione; c'è stata comunque una variazione del progetto. Ok perfetto volevo chiarire questo.

Poi volevo chiedere all'Assessore non so chi mi vorrà rispondere se nella scelta di dirottare questo risparmio, questo colpo di fortuna come diceva il Consigliere Barletta, sul completamento del palazzetto dello sport di via Fiume e sulla Pro Monopoli c'è una scelta legata a dei progetti già in una fase avanzata o semplicemente è una scelta strategica che però non riesco a comprendere guardando queste carte o se magari si è accolto un consiglio che dico dal primo Consiglio c'è quello di investire anche sulla Pro Monopoli e poi, prima di chiudere, prima di cedere la parola vorrei invece ringraziare la Dottoressa Tarulli per la sua presenza, per la chiarezza e completezza nella sua relazione. Mi permetto di dire che l'Assessore Morga aveva già dato ampie spiegazioni su questa variazione, però sentire da lei quanto detto, ci fa comprendere meglio l'importanza di questa variazione e l'importanza del lavoro svolto da lei e da tutti gli assistenti sociali e colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che lavorano per il nostro Comune, che fanno un lavoro davvero importante per la collettività. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Contento. Prego Dottoressa.

DOTTORESSA TARULLI

Allora parto dall'ultima domanda. La quota di compartecipazione dal 2005 a ieri non è stata mai incrementata. È sempre rimasta la stessa perché occorre, diciamo, fare un piccolo salto nel passato, quando io sono arrivata per dirigere il piano di zona nel 2008, luglio 2008 i piani di zona erano partiti in tutti gli ambiti della Regione il 2005, per cui io ho trovato una bella somma e come il buon padre di famiglia, come buon padre di famiglia i piani di zona 2005-2009 2009-2013 hanno goduto di molte risorse oltre alla premialità che la Regione riconosceva agli ambiti virtuosi, per cui io gestito più di 20 milioni di euro in quel periodo, escludendo i bilanci comunali.

Quindi immaginate quanta possibilità c'era, poi nell'arco dei tempi ovviamente, ci sono stati gli aumenti nei contratti delle cooperative, no no ma mi sembra corretto che, diciamo, lei è già stato per 5 anni molti dei presenti, probabilmente anche la prima volta che sentono, diciamo, il dettaglio e forse serve anche per rendersi conto quanto le politiche sociali sono cambiate cioè sono, possono essere un motore sono un investimento. Stavo dicendo? Quindi c'è stato per giustificare l'incremento no che si chiede, aumento dei contratti nazionali per cui quando fai le gare non puoi fare più le gare con il contratto nazionale delle cooperative del 2008 ma attuale, il numero degli utenti è triplicato, quadruplicato perché un po' si sono fidelizzati hanno riconosciuto e in molti Comuni, faccio un esempio, Polignano l'ambito ha fatto nascere i servizi sociali, lo posso dire tranquillamente perché lo dico in tutte le situazioni, perché non offendo nessuno. L'ASL in tutto questo pacchetto non ha

mai giocato un ruolo in termini economici, in termini di presenza di figure e di professionisti sì ma in termini di contribuzione o in termini di finalizzazione di risorse per centri di costo niente; io sono riuscita dopo 11 anni, adesso a farmi pagare la quota Adi che in capo al distretto, adesso sono riuscita, dopo 11 anni.

Che altra cosa mi chiedeva Consigliere? Le gare? Allora io ho proceduto a raschiare tutto quello che c'era e ho indetto la gara per Fad e Adi già pubblicata quindi scade il 2 settembre se non mi ricordo bene, quindi siamo in proroga, no è già scaduta sono in proroga tecnica, proroga tecnica. Allora per 24 mesi. Sad e Adi.

Poi ho bandito pubblicato oggi l'ultimo pezzettino di premialità Pac che ci ha riconosciuto il Ministero per €269.000 e queste sono le gare scadute e bandite. Mi scadranno tra ottobre e dicembre tutte le altre che vi ho detto, tutti gli altri servizi quindi. Poi questo incremento serve per far partire le gare scadute e gare che io non posso fare per tre mesi non sarebbe proprio serio, cosa garantisco a un bambino? Cioè mi dà un calcio. Tra l'altro ricordate sempre, sono servizi essenziali quindi denunciabili, non a domanda, i servizi sono essenziali se non li garantisci il Direttore e i Sindaci sono penalmente denunciabili; quindi questo non è che lo dico per spauracchio, ma noi dobbiamo garantire i servizi perché si va. Credo di non dover ... Ah sì, allora in termini di procedura il piano di zona approvato dalla Regione le linee parla di Giunta ma lascia all'autonomia degli enti il passaggio per maggior conoscenza anche nei Consigli e vabbè non ci sono problemi. Cosa è successo? Io non lo dovrei dire io perché è più una scelta di natura politica, però anche con il sostegno tecnico. Allora tutti i Comuni in quel momento pur avendolo scritto nella relazione precedente del 2017 che bisognava pensare già ad un incremento non mi era necessario in quel momento purché ci fosse stato l'impegno, oggi l'impegno c'è stato per cui io mi reputo, diciamo, per poter proseguire, soddisfatta. Io non sono il politico non devo dire altro secondo me.

CONSIGLIERE CAMPANELLI

Le riflessioni politiche le facciamo con l'Assessore, con lei stiamo parlando di riflessioni tecniche, Allora, che significa che non c'era l'impegno? L'impegno da parte di chi? L'impegno politico da parte dei Comuni?

VICE PRESIDENTE CONTENTO

Ne approfitto per far mettere a verbale che la Dottoressa Tarulli sta parlando dal microfono dell'Assessore Morga e quindi gli ultimi due interventi vanno registrati a nome suo.

DOTTORESSA TARULLI

Allora settembre, noi abbiamo iniziato a marzo a fare tutto la concertazione e poi a settembre ad ottobre la convenzione in quel momento storico che può sembrare non lontanissimo non c'era la necessità di ingolfare i bilanci. Pur avendo... io ho detto che c'era la necessità di pensare che nel 2019 se vuoi ci becchiamo peggio di prima...

CONSIGLIERE CAMPANELLI

Torniamo ai vecchi tempi, ai cinque anni famosi. Io ho fatto una domanda specifica, se mi può rispondere, però può anche non rispondere. Cioè dall'approvazione del piano di zona inutilmente portato in Consiglio Comunale che risale, se ho una buona memoria ottobre 2018, ci sono stati decrementi da parte del fondo Nazionale politiche sociali eccetera? Da quel giorno perché a me risulta di no, lo dico io poi se lei mi dice che c'è allora vuol dire che mi è sfuggito qualcosa.

DOTTORESSA TARULLI

Allora da fonti governative il grafico dell'andamento del fondo nazionale benissimo dal 2013 c'è il calo, quindi già nel 18, c'è già un calo 200000 €, cosa facevi? Tutti speravamo perché ci avevano chiesto una programmazione triennale di avere la triennalità per poter fare le gare a livello pluriennale, perché una programmazione seria deve almeno natura pluriennale quanto lo è il bilancio di un Comune, invece anche dopo ottobre abbiamo avuto la spada dietro la schiena che la programmazione era solo formale triennale, finanziaria annuale. Se andate a vedere il 2019 anche il fondo povertà non c'è stato riconosciuto ancora, il Pac non c'è stato riconosciuto, quindi ci sono meno soldi, meno soldi.

CONSIGLIERE CAMPANELLI

cChe l'ultima riduzione, diciamo, di contributi da parte del fondo Nazionale politiche sociali, perché gli altri fondi quello regionale è rimasto intatto negli ultimi anni è del 2017 dopo di che nel 2018 si è allineato a quelli che sono gli anni 2013-14-15-16-17. No, sta scritto qua, questo è un documento firmato da voi, è un allegato al documento firmato, vuol dire a meno che lei mi dice che questo grafico il 2018 è una previsione, ma qui non c'è scritto che è una previsione.

DOTTORESSA TARULLI

Scusami Consigliere leggi la cifra accanto di quant'è? 200 milioni, quindi noi non abbiamo avuto nessuno incremento, è tutto abbassato, si è stabilizzato a 200 milioni di euro a fronte quindi '18 '16 '15 '14, il '17 è stato il più basso. No attenzione non giochiamo su questo, l'incremento che intendiamo noi è ritornare agli €800.000 non ai 260 nel 2019...

CONSIGLIERE CAMPANELLI

2008-2009 e va bene, ma sono passati 10 anni, in Italia qualcosa è cambiato in 10 anni, Vabbè ok, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono ulteriori interventi? Prego Consigliere Rotondo.

CONSIGLIERE ROTONDO

Un chiarimento. Noi queste somme 145.000 euro da dove li abbiamo prese queste somme?

ASSESSORE NAPOLETANO

Allora questi 145.000 per €35.000 erano già state destinate all'area quinta e quindi erano nei servizi sociali e quindi c'è stato solo uno spostamento di destinazione di queste somme. I restanti 110 rientrano nel calderone generale del bilancio, nel senso che noi da questa rivisitazione del bilancio abbiamo verificato e abbiamo registrato sulla variazione delle Entrate aumenti di entrate così come variazioni sia di entrate che di uscite, per cui in un bilancio complessivo non possiamo dire se non i 35.000 che sono chiaramente erano in un determinato capitolo e sono stati utilizzati sempre nella stessa area, gli altri rientrano nel riequilibrio generale del bilancio per cui non possiamo dire quella somma come l'abbiamo coperta, come abbiamo riportato in equilibrio il bilancio sì quello lo possiamo dire, però non è che diciamo quello l'ho finanziato chiaramente da quella voce, rientra in un riequilibrio di bilancio rispettando i vincoli di destinazione chiaramente.

CONSIGLIERE ROTONDO

I proventi maggiori che pare che abbiamo avuto per quanto riguarda le aree blu, quei proventi qualcuno mi sa dire dove sono stati assegnati?

ASSESSORE NAPOLETANO

I proventi del parcheggio hanno una destinazione vincolata, che cosa voglio dire? Che possono essere utilizzati per determinate finalità. Allora siccome il dirigente ha individuato queste maggiori entrate queste maggiori entrate sono andate a finanziare la spesa che effettivamente possono finanziare e tipo trasporto, questi aspetti qui, sono state svincolate da quegli impegni destinati a quella spesa somme che potevano essere utilizzati per coprire, ad esempio, la spesa corrente. Cioè in sostanza è stato possibile con queste somme andare a svincolare somme che potevano essere utilizzate in diverse aree con diverse destinazioni e invece quelle vincolate hanno rispettato ovviamente il vincolo per cui erano state predisposte.

PRESIDENTE

Grazio Assessore. Consigliera Capra si è prenotata, prego.

CONSIGLIERA CAPRA

Grazie Presidente lo ho avuto modo di conoscere la Dottoressa Tarulli in una riunione di maggioranza indetta dall'Assessore Morga e dove è già in quell'occasione ho avuto modo di conoscere la sua serietà, la sua professionalità e il suo impegno rivolto alle persone bisognose. Io

parto da un presupposto, io non sono un tecnico, però so quanto è necessario mettere a disposizione di persone che hanno seriamente bisogno, io penso che non bisogna badare a spese nel momento in cui abbiamo dei nostri cittadini, concittadini che versano in momenti di disagio soprattutto quando parliamo di disabili, soprattutto quando parliamo di anziani di bambini in difficoltà, di donne che subiscono violenza.

Quindi la cosa che mi è parsa di aver capito è che praticamente purtroppo o per fortuna, però io mi vorrei dire purtroppo in questo momento a causa di alcuni provvedimenti ministeriali dovuti atti all'inclusione sociale e lavorativa delle persone che versano in momenti di difficoltà come reddito di cittadinanza, purtroppo alcune somme sono state vincolate e non possono essere svincolate per poter fare quei servizi magari necessari a quelle persone che non rientrano in quella categoria di persone protette e quindi è necessario e credo anche doveroso da parte nostra, anche dal punto di vista etico e morale, dal punto di vista del Comune è necessario dover predisporre determinate somme atte a tutela di queste categorie di persone che soffrono e che vivono momenti di disagio, a tutela delle famiglie, a tutela dei bambini, a tutela delle donne vittime di violenza e soprattutto degli anziani.

Pertanto io penso che un Comune non debba badare a spese, soprattutto in un Comune dove si pensa allo sport, si pensa alla cultura che sono per quanto, per carità, elementi essenziali di ogni paese civile, quindi anche il nostro Comune deve sopperire determinati interventi, ma qualora ce lo richiede un ente che ci dà la possibilità e la garanzia di poter dare questi servizi essenziali è necessario trovare quelle somme di bilancio che possono sopperire a determinate mancanze.

Quindi, io preannuncio, comunque, il mio voto favorevole e voglio comunque ringraziare l'impegno che sia l'ambito che quell'Assessorato stanno comunque compiendo in questo momento sicuramente più difficile e io mi auspico che col tempo riusciamo veramente a rientrare in quelle somme consistenti, in modo tale da poter garantire più servizi possibili e una vivibilità e, soprattutto, uno stato di benessere che può raggiungere sicuramente condizioni migliori. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Capra prego Consiglieria Matera.

CONSIGLIERA MATERA

Grazie, Presidente. Io la Dottoressa Tarulli l'ho conosciuta in questa circostanza veramente e la ringrazio anche per la sua presenza, per la sua preparazione e perché mi hanno parlato molto bene di lei, anche l'Assessore Campanelli ha sempre detto bene sul suo operato. Però volevo ricordare anche all'Assessore Campanelli che i piani sociali di zona li ho istituiti io nel 2003, quando dico io, dico la Giunta Leoci. Dov'è il Consigliere Barletta, all'epoca all'opposizione in Forza Italia, ha votato a favore e di questo ne sono grata ancora, sì me lo ricordo bene, me lo ricordo benissimo. Solo che ho lavorato tantissimo Dottoressa Tarulli, perché in quella circostanza nel Comune di Conversano si susseguivano gli Assessori, cambiavano ogni mese, per me ricominciare tutto da capo era veramente stressante; anche il Comune di Polignano. L'unico Assessore fisso per 5 anni in quel periodo è stata la sottoscritta, Conversano ne aveva cambiati tantissimi e anche parecchi anche il Comune di Polignano, quindi ho sofferto tanto, lavorato tantissimo, sono andata in Regione a chiedere ad elemosinare per poter avere soldi, per creare benessere al nostro ambito che sia ben chiaro questo.

Ora detto questo, chiedo all'Assessore Morga, io qua vedo contributi € 50000 per quanto riguarda la gestione del centro sociale, ora, se non erro, il dirigente che stasera non c'è, quando gli posi la domanda ma è scaduta la gara, c'è da fare una gara, mi disse che era in procinto una gara; lei Assessore mi sa dire per piacere se questa gara è in atto, se è stata espletata e se non è stata espletata quando sarà bandita la gara, perché ci sono tante associazioni che me lo stanno chiedendo, e perché questa somma € 50000, voglio capire perché questa somma di certo è molto ingente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Matera, prego Assessore Morga.

ASSESSORE MORGA

Allora Consiglieria Matera, noi in realtà per il centro sociale non abbiamo una gara in corso e non

abbiamo nemmeno diciamo un affidamento fatto tramite una gara, ma abbiamo attiva una convenzione. Quei soldi che sono stati messi in bilancio sono stati finalizzati per garantire l'autorizzazione al funzionamento del centro sociale che sarà un nostro obiettivo prossimo; perché una cifra così copiosa? Perché se noi seguiamo il regolamento 4 e in particolare, se non ricordo male, l'articolo 101 che disciplina i centri sociali per anziani, vediamo che all'interno dell'organigramma sono presenti delle figure che devono essere necessariamente presenti, vedi l'educatore, vedi l'animatore eccetera, quindi ci eravamo preoccupati di garantire, diciamo, una spesa di gestione per questo centro, però questo è uno dei nostri prossimi obiettivi. Spero di aver risposto in maniera esaustiva.

CONSIGLIERA MATERA

Quando è stata attuata questa convenzione? Quanto tempo fa?

ASSESSORE MORGA

Questa convenzione io in realtà l'ho trovata, credo che risalga a molto molto tempo fa, io c'è una scadenza, credo che sia scaduta un mese fa. Ecco perché ci siamo preoccupati di poter, diciamo, innanzitutto io mi sono preoccupata di autorizzare la struttura il funzionamento secondo il, diciamo, l'obiettivo per cui noi lo facciamo funzionare, questo era un mio primo obiettivo e poi, dal punto di vista gestionale, fornire, diciamo, un organigramma costituito da educatore, animatore al fine di poter autorizzare la struttura come centro sociale per anziani, secondo il regolamento ADA 4 d'ambito. Allora, purtroppo le spiego benissimo cosa è successo. Siccome dobbiamo lavorare in parallelo il mio ufficio Area dei servizi sociali insieme all'area dei lavori pubblici urbanistica, l'area urbanistica e lavori pubblici si sta preoccupando di avere tutte le autorizzazioni, quindi vedi agibilità eccetera al fine di poter partire con l'autorizzazione al funzionamento. Sì è la convenzione, cioè noi allora al momento abbiamo deciso di non rinnovare nessuna convenzione perché vogliamo fare una gara al fine di affidare un servizio come centro sociale per anziani regolamentato e disciplinato, è in proroga ed è questo l'obiettivo. Mi dispiace che non c'è l'ingegner Pinto la quale sta seguendo lei questa cosa. Era nato come una struttura in tutta insieme, no anche come una palestra per anziani eccetera stiamo cercando di studiare un progetto appunto che possa integrare anche la stessa palestra.

CONSIGLIERA MATERA

Anche loro stanno in convenzione hanno vinto una gara hanno fatto una richiesta?

ASSESSORE MORGA

Noi non abbiamo alcuna convenzione attiva, non ne sono a conoscenza.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Si è prenotato il Consigliere Campanelli, prego Consigliere.

CONSIGLIERE CAMPANELLI

Una domanda Assessore. Quindi la decisione è quella di non concedere più con convenzione all'associazione anziani la gestione del centro sociale?

ASSESSORE MORGA

Consigliere Campanelli, in realtà non è questa la decisione, nel senso che il nuovo regolamento che disciplina il codice del III settore, su questa tematica è diventata molto ma molto più rigida. La Dottoressa Tarulli probabilmente meglio potrà spiegare tutte queste normative –no no il codice del terzo settore è unico e non riguarda solo una cosa- in ogni caso, comunque, per, diciamo, non continuare ad affidare così in maniera diretta, noi abbiamo pensato con il dirigente di procedere in questa altra maniera perché comunque si continuava a fare delle convenzioni così, ecco.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Si è prenotato il Consigliere Campanelli, prego Consigliere.

CONSIGLIERE CAMPANELLI

Quindi non potrà più essere affidata così perché se ci dobbiamo adeguare a queste normative è

chiaro che un'associazione culturale non ha mica i requisiti per gestire, quindi diciamo che come è fatto il bando l'associazione che oggi ha in concessione, che è l'associazione che si è costituita dagli anziani che frequentano quel centro, non potranno partecipare a questo bando.

ASSESSORE MORGA

Se è così, Consigliere Campanelli, perché abbiamo pensato proprio per dare, diciamo, per dare anche l'opportunità alle associazioni anche del territorio e soprattutto a coloro i quali si impegnano fortemente soprattutto per la tematica anziani, aprire alle associazioni di volontariato e alle associazioni di APS, associazioni di promozione sociale attraverso un bando, una manifestazione di interesse.

CONSIGLIERE CAMPANELLI

Quella che oggi gestisce il centro sociale che sono gli stessi anziani lei ha elencato due tipologie di associazioni che potrebbero partecipare. Quella non è né di volontariato né di promozione sociale. No è un'associazione culturale, si informi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, prego Consigliere Piepoli.

CONSIGLIERE PIEPOLI

Per fare qualche precisazione. Ringrazio anch'io la Tarulli per la sua presenza, per averci illustrato tutto quanto la questione, sicuramente noi come Comune di Monopoli siamo stati sempre sensibili ai piani di zona e sicuramente non avremo problemi sia in futuro che nel presente a disporre le somme, però Dottoressa io oggi voglio solo sfogarmi relativamente a una questione che abbiamo dibattuto diverse volte, perché anche nei piani di zona e quant'altro c'è qualcosa che non va, qualcosa che non funziona perché noi non siamo stati, era difficile riuscire a spiegare come mai avevamo una struttura a Cristo della Cozzana e sono 3 anni che c'è una gara in atto con una sola partecipante e non si riesce ancora a terminare un bando, abbiamo dovuto farlo qui da noi, cioè voglio dire, anche su questo, secondo me, il piano, l'ambito di zona dovrebbe lavorare anche un po' meglio perché è vero tutti i servizi, quello che c'era, però noi con quella struttura a momenti diventava vecchia, abbiamo parlato degli autistici, della necessità però ad oggi abbiamo dovuto combattere tante volte sia con l'Assessore Perricci, sia con l'Assessore Morga ora, lo so che voglio dire voi state lì, però, voglio dire, non è facile poi spiegare a una città e cittadini come mai c'è una struttura pronta, sistemata e non si riesce a ultimare una gara o prima c'è stato necessario l'intervento della ASL e roba varia, questo è solo un mio sfogo, Dottoressa me lo permetta di dire perché, voglio dire, ad oggi non so forse abbiamo perso anche le forze, non so, oggi non c'è dottor Calabrese, non so neanche a che punto siamo e se effettivamente siamo in una fase avanzata e roba varia, perché questa storia va avanti ormai da tanto tempo, solo per questo, voglio dire, sicuramente la ringraziamo per tutto il lavoro che viene fatto, per i servizi, il Comune sicuramente non farà mancare il sostegno all'Assessore o ai piani di zona per i finanziamenti necessari. Questo è solo un mio sfogo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piepoli, Assessore Morga.

ASSESSORE MORGA

Allora Consigliere Piepoli, grazie del suo intervento. Posso garantire che la mia persona e l'ufficio stiamo lavorando davvero in maniera fortissima e sinergica per cercare di perseguire gli obiettivi, per quanto riguarda la struttura a cui lei fa riferimento l'11 di agosto, 12 di agosto la cooperativa che si è aggiudicata il servizio la gestione firma il contratto Quindi siamo in chiusura di questo procedimento così lungo e complesso.

PRESIDENTE

Passiamo alla fase degli interventi, se non ci sono ci sono ulteriori chiarimenti apriamo la fase delle discussioni. Se non ci sono interventi procediamo alla votazione. Prego Consigliera Contento.

CONSIGLIERE CONTENTO

Grazie Presidente. Come previsto per legge entro il 31 luglio il Consiglio è tenuto ad esprimersi sulla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla salvaguardia degli equilibri. Si tratta di una verifica generale, per alcuni potrebbe essere addirittura definita come una semplice presa d'atto di questo Consiglio, una verifica di natura tecnico-finanziaria più che politica ma che tuttavia, a mio avviso, fa riferimento alle scelte fatte dall'amministrazione e a quelle che intende fare per il futuro. Lo scorso anno siamo stati chiamati a esprimerci su un provvedimento che faceva riferimento inevitabilmente, per la maggior parte dei suoi atti, all'esercizio della precedente amministrazione.

Oggi siamo invece chiamati ad esprimerci su una proposta di delibera che è figlia di questa amministrazione, quindi figlia delle sue capacità programmatiche. Proprio un anno fa in quest'aula dichiaravo che la Giunta costituita non mi aveva stupito molto, perché sembrava il faticoso equilibrio di gruppi che si sono uniti senza una reale condivisione di progetti e di programmi.

Oggi purtroppo mi sento di confermare quel pensiero, oggi lei a distanza di un anno dall'insediamento di questa Giunta, di questo Consiglio dobbiamo valutare la Giunta per il suo operato sulla base degli atti e dei comportamenti posti in essere e il giudizio che ne deriva da parte mia non è positivo.

Gli aspetti tecnici di questo provvedimento sono stati affrontati nella precedente fase dei chiarimenti, dunque non mi soffermerò in questo intervento sui numeri, ma vorrei provare a fare delle considerazioni. Ho constatato in quest'anno che questa amministrazione cambia spesso metodo e scelte, forse anche per dettate esigenze del momento, ma non mi convince molto questo atteggiamento, preferirei un profilo più lineare nelle scelte e soprattutto una programmazione mirata, chiara e determinata.

Vorrei non vedere più questa amministrazione avventurarsi in metodi e scelte per certi versi avventate, della serie proviamo e vediamo cosa succede; le variazioni di bilancio illustrate dagli Assessori, primo fra tutti l'Assessore al bilancio altro non sono che la dimostrazione, a mio avviso, dell'assenza di una accurata e attenta gestione delle risorse correlate alle necessità del paese, in altri termini di programmazione, di progetti, di risorse. Solo un mese fa ci siamo espressi su una importante variazione di bilancio e oggi dobbiamo giudicare non solo una verifica per certi versi tecnica di quelli che sono gli equilibri bensì, a mio avviso, una nuova importante variazione generale di bilancio di previsione del programma di lavori pubblici, quella di oggi diventa quindi, addirittura se vogliamo, una variazione strategica perché dovrebbe andare a definire con maggior chiarezza e precisione quello che volete fare nei prossimi anni. Eppure nelle vostre scelte iniziali non era contemplata la Pro Monopoli, né tantomeno sembravate intenzionati a investire denaro per il completamento del palazzetto dello sport di via Fiume, solo l'aver risparmiato per un colpo di fortuna, come ha detto qualcuno, sull'investimento per lo stadio vi ricordate anche che a Monopoli ci sono altri sport, troppo comodo.

Al tempo stesso continuo a non capire perché altri Comuni a noi vicini riescono ad accedere a finanziamenti per le opere pubbliche e sportive e noi no; sarò ripetitiva ma continuo a non trovare negli atti e nelle vostre azioni quella chiarezza e quella determinazione che chiediamo da tempo che ritengo fondamentali e che la città esige.

Per quanto io possa, in linea di massima, essere favorevole alla scelta di investire quelle somme risparmiate per l'intervento allo stadio e su altri locali sportivi e dunque su altri sport, a proposito mi piacerebbe capire anche le scelte, non posso non sottolineare che alla base di queste scelte non ho trovato valutazioni attente e concrete sulle reali priorità e sui bisogni; mi chiedo perché non abbiamo ancora un piano dello Sport, mi chiedo perché solo la scorsa settimana si sono riunite le Commissioni per avviare un percorso che possa portare, si spera in breve tempo, a definire il regolamento della consulta allo sport, organo che io ritengo, ma spero che anche gli altri potranno concordare su questo, che avrebbe dovuto svolgere proprio quel ruolo consultivo e determinante in scelte strategiche come queste; aggiungo pure queste variazioni sono comunque collegate al bilancio di previsione, al programma triennale a cui avevamo già dato parere negativo, quindi anche se ci sono state all'interno di queste variazioni, alcune note positive come l'investimento per la rigenerazione dell'impianto sportivo della Pro Monopoli e qui vorrei aprire una parentesi e ringraziare quelle ragazze e quei ragazzi che nonostante le difficoltà logistiche di questi anni hanno continuato a ottenere ottimi risultati e continuano a dare lustro nel mondo alla nostra città, dicevo anche se ci sono note positive a cui forse si è giunti anche recependo alcune osservazioni fatte da tempo da noi Consiglieri di minoranza, ma non voglio prendermene il merito, il voto complessivo su questo

provvedimento non può che essere da parte mia contrario.

Quanto poi alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ci sarebbe molto da dire. Mi limiterò, tuttavia, a evidenziare solo l'assenza di maggiori investimenti per interventi atti a garantire la sicurezza stradale e l'incapacità a intervenire come si dovrebbe sulla viabilità specie nelle zone centrali vicino alla costa e anche intervenire insieme ai parcheggi.

Del resto si fa riferimento al piano Urbano del traffico di cui ancora, nonostante alcune interrogazioni delle forze di opposizione, non si conosce il contenuto e che non si comprende se e quando verrà reso noto a tutti. L'azione amministrativa posta in essere da questa Giunta e supportata dalla maggioranza fa fatica a mio avviso a mantenere l'esistente e non fa nulla per cambiare questa tendenza, dimentica di sistemare i marciapiedi dove sempre è più difficile transitare specie per anziani, disabili e per le tante mamme con i passeggini; ha perso di vista il decoro del territorio non solo nel centro storico dove è più visibile a tutti, ma soprattutto nelle periferie e nelle contrade, queste ultime dimenticate totalmente da chi proprio lì ha raccolto maggiori consensi.

Chiudo ribadendo che continueremo a lavorare su questa strada e a impegnarci sempre più per garantire ai monopolitani un'opposizione vigile, critica e intransigente; nondimeno continueremo a giudicare l'operato di questa amministrazione non per partito preso, ma dagli atti concreti forse perché, forse è opportuno ricordarlo, le elezioni hanno attribuito a ciascuno di noi precisi ruoli e precise responsabilità, a voi però, è bene ricordarlo, spetta la responsabilità più grande, caro Sindaco, rispettare il voto dei cittadini monopolitani, di tutti, non solo di alcuni e dei più fortunati. Un'ultima cosa oggi è 31 luglio una data importante per la nostra città e non solo perché a mezzanotte si apre il mese mariano in onore della Madonna della Madia, ma quest'anno, lo ha ricordato anche il Sindaco, a mezzanotte o a mezzanotte e un quarto, dovrà cambiare la ditta affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Questa è una cosa importantissima per la nostra città sulla quale vi assicuro che noi vigileremo in maniera attenta nell'unico interesse dei cittadini monopolitani. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Contento, si è prenotato il Consigliere Leggiere, prego Consigliere.

CONSIGLIERE LEGGIERO

Grazie Presidente. Io veramente avevo deciso di non intervenire. Eh lo so, però Silvia mi ha spronato, hai fatto un intervento chissà perché ultimamente a me piace dire, fare un paragone, mi piace il mare ma scusate vado in montagna. E' proprio quello che hai detto tu nel tuo intervento stasera. Bravi ragazzi della Pro Monopoli per i risultati, perché i risparmi dello stadio si è deciso di investire sulla palestra e sulla Pro Monopoli, la Pro Monopoli non era contemplata in questo contesto, in questi lavori, beh, Silvia, io, tu non c'eri, io c'ero, ma voglio ricordarti o voglio renderti noto che il progetto di ristrutturazione dell'immobile dove svolge l'attività la Pro Monopoli, società ormai che io credo non ha bisogno di presentazioni, voglio dire, i risultati stanno sotto gli occhi di tutti. Beh questa va avanti dal 2009 o forse anche dal 2008 perché io la prima volta sono stato eletto nel 2008 e appena insediato è stato uno degli immobili di cui ho sentito parlare subito; poi bontà mia, posso vantarmi di avere qualche amico che pratica quella attività, quindi ho avuto la possibilità subito di visionare quell'immobile e chiaramente io da imprenditore mi sono messo un po' le mani nei capelli e quindi ci siamo attivati e ti devo dire ho trovato subito riscontro sia da parte dell'Assessore dell'epoca, del primo del secondo, del Sindaco e di tutta la maggioranza.

Poi purtroppo ci sono state una serie di congiunture che ogni anno puntualmente si mettevano, si destinavano delle somme, però poi c'era sempre, succedeva sempre qualcosa che c'erano le famose somme urgenze e quindi diciamo alla Pro Monopoli abbiate pazienza. Beh io credo che dopo 10 anni la pazienza comincia a finire, quindi quando lei Consigliera Contento dice perché i risparmi dello stadio devono essere investiti là, allora intanto io credo che l'Assessore l'attuale Assessore ha fatto abbia fatto delle valutazioni, abbia dato delle priorità, almeno per questi due immobili, poi della palestra non so perché la scelta della palestra, sicuramente è una priorità, però della Pro Monopoli, quando sento dire che non era contemplata, la devo smentire, cara Consigliera Contento e sono ancora di più amareggiato quando lei da una parte elogia gli atleti della Pro Monopoli, dall'altra dice che non era contemplata e conclude dicendo io voterò sfavorevolmente.

Quindi cari amici della Pro Monopoli, la Consigliera Contento gli piace il mare ma va in montagna. Assessore noi sappiamo benissimo che partiamo da un progetto iniziale di € 620000, era un progetto

che abbracciava tutta la ristrutturazione di quella sede, beh l'urgenza dello stadio va bene, la somma urgenza per gli immobili va benissimo, ma devo dire grazie a lei, Assessore, che comunque si è impuntato su questa cosa, perché quando meno bisogna dare un segnale a questa associazione. Però io quello che ufficialmente dico in quest'aula e Assessore voglio che noi prendiamo l'impegno su questa cosa, non ci dimentichiamo che a quell'immobile ci sono da fare lavori sempre per quella somma là. Quindi mettiamoci come si suol dire una pezza, facciamo le cose necessarie che rendano gli ambienti idonei, igienici a quello che è lo svolgimento di questa realtà sportiva, però, vi prego, impegniamoci a cercare di completare quei lavori perché dopo 10 anni io penso che quell'immobile va ristrutturato, affinché questa associazione, questo sport che ci sta portando agli onori non solo nazionali, anche internazionali, continui ad esistere, si continui ad allenare e ci porti sempre più in alto. Quindi noi prendiamo l'impegno, sempre nei limiti delle possibilità, che quell'immobile lo dobbiamo completare. Va bene? Quindi questa è l'unica preghiera che mi sento di fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Leggiero. Ci sono ulteriori interventi? Prego Consigliere Tamborrino.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Sarò molto breve, sarò breve e comincerò da dove ha cominciato il Sindaco, perché lui è andato via, fa piacere, parlerò lo stesso, mi rivolgerò ugualmente a lui dicendo che lo ringrazio per il resoconto sulla questione rifiuti che ci ha voluto fare di un anno di lavoro, di attività, però ecco sono tutti i passaggi che noi abbiamo sempre, che conosciamo perché abbiamo sempre appreso dopo che erano avvenuti e li abbiamo appresi sempre dalla stampa, per cui venire oggi dopo un anno a raccontarci tutto quello che è stato fatto da parte di questa amministrazione sull'argomento va bene però è come dire un *modus procedendi* che vorremmo cambiasse d'ora in poi, perché vorremmo che con questa nuova fase che si apre, speriamo domani, anche il rapporto con l'opposizione su questo argomento cambiasse, perché torno a dire su quello che è stato fatto lo conosciamo bene, lo abbiamo appreso dalla stampa, quello che sarà rimane ad oggi un punto interrogativo, perché qua si parla di passato ma non si parla mai di quello che vorremmo fare, non si parla mai di futuro, non si parla mai di che tipo di impostazione vorremmo dare a questo servizio e dice il Sindaco, lasciamo alle spalle gli anni più difficili. Be', io voglio essere ottimista però insomma questa frase credo di averla sentita anche negli anni passati quando pensavamo che bastava il cambio della azienda per risolvere i problemi.

Speriamo che da domani le cose possano migliorare, però non è affatto detto che ci siamo lasciati gli anni peggiori alle spalle, forse potremmo trovarcene anche di peggiori, perché quando il Sindaco parla di azioni di rappresaglia della Falzarano, Be' azioni di rappresaglia della Falzarano ci sta dando un po' ragione perché quando noi abbiamo detto che fare questo cambio della guardia nel pieno dell'estate sarebbe stato molto rischioso proprio perché come ha confermato ci potevano essere e forse ci saranno già domani mattina azioni di rappresaglia da parte della Falzarano, avrebbe consigliato questa preoccupazione di fare questo passaggio così delicato o prima dell'estate o successivamente a settembre-ottobre. Ma, ripeto, questa è la scelta, i tempi li ho capiti, anche le soluzioni che si potevano adottare alla luce della risoluzione contrattuale potevano essere diverse. Ripeto, non voglio parlare, non voglio assolutamente fare polemica su questo e visto che è rientrato, Sindaco, dicevo ha parlato di quello che è stato fatto in questi anni, tutte cose che ben conosciamo perché le abbiamo apprese dalla stampa, vorremmo, come dire, che da oggi si parlasse insieme di futuro su questo argomento.

Detto ciò, entro in argomento molto velocemente. Questa sera noi, come diceva la Consigliera Contento, affrontiamo questo punto all'ordine del giorno che per molti potrebbe essere una semplice presa d'atto e, per certi versi lo è nel senso che prendiamo atto dell'equilibrio di bilancio, del pareggio del nostro bilancio, prendiamo atto che la situazione è sotto controllo, da un punto di vista contabile, tuttavia questa è l'occasione anche per fare il punto sullo stato di attuazione dei programmi e io appunto vorrei concentrarmi soprattutto su questo perché il nostro ruolo credo sia soprattutto questo quello di ragionare, valutare l'andamento dell'attività di questa amministrazione, soprattutto sul piano dell'attività di programmazione. Anche oggi, il tempo in cui ormai è trascorso più di un anno da quando questa amministrazione si è insediata e quindi il tempo in cui si può cominciare già a fare qualche primo bilancio rispetto ad alcuni impegni presi, soprattutto in campagna elettorale.

Di rifiuti abbiamo parlato, ci abbiamo messo un anno per arrivare forse ad una soluzione, ma lo

ripeto, lo vedremo nelle prossime settimane; su tutto il resto io vedo anche nei documenti che ci sono stati consegnati, una fotografia dello stato di attuazione dei programmi che a me sembra infedele rispetto a quella che è la loro reale attuazione, troviamo una serie di obiettivi che ci si è dati, rispetto ai quali ci sono delle, come dire, dei report rispetto all'attività assai vaghi, assai fumosi per cui io, questa sera, abbandonerò le carte, perché tanto a queste carte sembra che tutto sia in corso, sembra che tutto sia in via di valutazione da parte di questa amministrazione e mi limiterò a vedere quello che accade in questa città. Io vedo una città ancora troppa abbandonata sul piano della manutenzione, soprattutto della manutenzione del verde, degli spazi pubblici e voglio fare un, Assessore, voglio fare un esempio concreto, voglio fare un esempio concreto che è passato un po' sotto silenzio e sottotono, ma onestamente fossi io il Sindaco o l'Assessore al ramo, non avrei dormito per 3 giorni.

Due giorni fa è caduto in una giornata di sole, senza un filo di vento, è caduto un albero di pino su una strada ad altissimo scorrimento. E' un fatto, è un fatto, secondo me, gravissimo, gravissimo cioè che in una città una persona possa camminare su un marciapiede e possa vedere cadere sopra di te un pino di quelle dimensioni. Questo, Assessore, non è un fatto accidentale perché sappiamo benissimo qual è lo stato di quelle alberature, come di altre che le potrei citare. Pochi, 10 giorni prima ne era caduto un altro perché travolto da un mezzo in movimento e già il fatto che un mezzo in movimento possa, come dire, travolgere un albero sulla carreggiata è un fatto altrettanto grave, quindi questo per dire che gli esempi concreti circa la manutenzione del verde rispetto al quale, Assessore, riconosco totale impegno e anche come dire diversi risultati ottenuti, però su questo forse si sconta un ritardo così forte, così forte che ci saremmo forse aspettati qualcosa in più e, torno a dire, quello che è successo l'altro giorno e che è passato forse un po' troppo sotto silenzio. E' un fatto gravissimo, gravissimo; rispetto a questo io vi invito a porre immediatamente rimedio e un fatto che non può succedere in una città.

Così come su tanti altri argomenti, penso, per esempio, al nostro agro che doveva essere il vostro fiore all'occhiello e che invece in un anno di amministrazione, non ha visto quei tanti, come dire, interventi che avevate promesso, avevate promesso in campagna elettorale di incominciare a lavorare alla rete del gas metano in tutta la campagna, almeno sulle arterie principali, be' avete istituito addirittura una delega consiliare, su questo non abbiamo visto nulla di nulla, anzi se andiamo a prendere lo stato di attuazione dei programmi che ci avete presentato troviamo alla voce coordinamento gestione associata a rete gas metano con Comuni della provincia, non sono previsti specifici obiettivi nel 2019. Be' questo è come dire, è uno di quei cavalli di battaglia che nelle nostre campagne, vi ha, credo, consentito di raccogliere molti consensi su questo gli obiettivi, il raggiungimento degli obiettivi già stanno a zero, nel senso che non credo che su questo argomento si sia nemmeno cominciato a ragionare, così come anche su altre promesse che erano state fatte in campagna elettorale.

Qui oggi noi parliamo di un anno di attività amministrativa, ma io non voglio andare così lontano, il Sindaco aveva promesso in campagna elettorale determinate cose da realizzare nei primi 100 giorni di attività amministrativa, i primi 100 giorni, diceva qua il Sindaco "coinvolgimento delle più importanti realtà imprenditoriali del territorio impresa eccellente laboratorio delle eccellenze imprenditoriali" voi avete visto qualcosa? Non mi pare. "Subito nei primi 100 giorni avviare un nuovo censimento delle aree verdi e degli spazi aperti, di quelli esistenti e di quelli su cui è possibile intervenire, obiettivo realizzarne di nuovi ed avviare una nuova fase di gestione anche di quelle esistenti" ovviamente qui nulla di nulla anche in questo, faticiamo a mantenere quelli che ci sono; istituzioni sportelli polifunzionali delle Contrade, non si è visto nulla, per non parlare del contrasto alla emergenza abitativa vero problema di questa città. Io non vorrei dire nulla su questo argomento, perché può sembrare una facile strumentalizzazione e sono sicuro che voi conoscete il problema molto meglio di me, ma è questo il vero tema su cui dovremmo concentrarci, su cui dovremmo aprire una riflessione, un dibattito in questo Consiglio Comunale, certo gli strumenti a nostra disposizione non sono tanti, però forse in questo anno è mancato qualche atto di coraggio.

Per esempio per appesantire la tassazione sulle seconde case, per disincentivare un po' questa corsa folle all'uso turistico delle seconde case, noi dobbiamo tornare a permettere l'accesso alla casa, l'accesso a chi non può permettersi di acquistare una casa, tornare a consentire a queste persone di avere la possibilità di avere casa a Monopoli a canoni decenti, a canoni che possono conciliarsi con dei redditi normali. Questo a Monopoli non è possibile, non è possibile e su questo vi sfido a dire che si siano intraprese azioni concrete, mi risponderete col piano casa che io non vorrei

più chiamare piano casa, ma lo chiamerò da oggi, piano delle case nella zona industriale, perché piano casa lascia pensare quasi a una, come dire, ad un nuovo partito d'azione, in realtà tutto quello che si pensa si potrà ricavare col piano case è avvolto, come dire, oggi ancor di più, Consigliere Lacatena, come dicevamo prima, da grossi punti interrogativi, anche quindi, anche su questo vi invito a non fare troppo affidamento su questo.

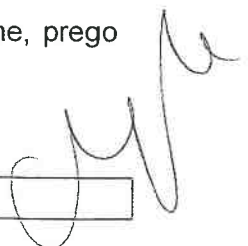
Per cui io mi aspetto un maggiore impegno, mi aspetto un maggiore impegno su alcune emergenze di questa città di cui oggi onestamente non si trova traccia neanche nei programmi triennali. Noi abbiamo grossi problemi anche sul piano della gestione delle acque piovane, in questo non vedo una progettualità, non vedo la capacità di intercettare finanziamenti per non parlare del tema del monitoraggio ambientale che ci appassiona a periodi, a momenti; ci sono periodi in cui questo tema diventa un'emergenza assoluta, poi lunghi periodi in cui non se ne parla più, periodi in cui sembra che di qui a un mese debba accadere chissà che cosa e periodi in cui cala il silenzio assoluto; anche su questo leggiamo che siamo ancora forse in corso di perfezionamento un protocollo d'Intesa con Arpa e Ares. Forse abbiamo fatto un anno fa il Consiglio Comunale in cui era stato annunciato questo protocollo? Per cui vorrei aggiungere solo un'ultima cosa sulle variazioni di bilancio che sono state fatte. Va bene c'è stato questo risparmio come lo chiamate voi sul nuovo impianto di illuminazione dello stadio, nello scorso Consiglio Comunale abbiamo, credo, Assessore raschiato il barile, abbiamo come dire siamo andati ad attingere quasi tutte le disponibilità dell'avanzo di amministrazione, in quel Consiglio Comunale avevamo detto che questo poteva essere molto pericoloso, perché nel caso di emergenza, nel caso di necessità, l'amministrazione, il Comune si sarebbe trovato in grossa difficoltà. Be' neanche a dirlo, neanche a dirlo, voi oggi se non aveste avuto questa manna dal cielo di questo risparmio di € 800.000, vi chiedo come avreste fatto fronte a questi lavori di somma urgenza che ci avete citato prima per circa €400.000? Come avreste fatto fronte? Questa è la dimostrazione plastica, questa è la dimostrazione plastica di come quello che dicevamo noi, che le riserve è bene non disperderle per interventi, come dire, apparentemente secondari, così come vi chiedo anche domani mattina, dove dovessero esserci altre necessità, altre urgenze va bene, Assessore, faremo debiti fuori bilancio, ma questi debiti dovremmo andarli pure a ripianare in qualche modo, dovremo pure andare a colmarli, non so perché mi guarda poi me lo spiegherà Assessore, poi me lo spiegherà da dove avrebbe preso lei questi €400.000 che voi oggi state utilizzando per la somma urgenza, se fossero stati necessari tutti per l'illuminazione dello stadio.

Me lo indichi in questa manovra, dove li avrebbe presi, perché saremmo, siamo tutti curiosi. Così come, concludo, io speravo e spero perché è una cosa che possiamo fare anche di qui alle prossime settimane, prossimi mesi che dopo il lavoro di sistemazione della Porta Vecchia, in questo bilancio da questi €800.000 potevano essere come dire tratte delle somme per degli interventi urgenti di realizzazioni di attenuatori dei moti ondosi che sono fondamentali per salvaguardare il lavoro fatto e soprattutto, come dire, per evitare che nei prossimi mesi possa andare totalmente disperso. Io so che è allo studio dell'ufficio, allo studio degli uffici un progetto in tal senso, perché credo che oggi siano superati modelli invasivi come i frangiflutti, sono, come dire, tecniche ormai avanzate per cui dobbiamo cominciare a pensare a interventi meno invasivi e probabilmente anche più economici, motivo per cui io credo che già noi stasera, avremmo potuto mettere da parte delle risorse da quel risparmio rinveniente dallo stadio da destinare ad interventi da realizzare nell'immediato. Non capisco perché non lo avete fatto ma, ripeto questa è una cosa sulla quale spero potremmo ritornare ed è una cosa su cui mi auguro potremmo trovare condivisione.

Detto ciò, detto ciò io preannuncio il nostro voto, il mio voto contrario a questo provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, proprio perché, come ho detto prima, questa è una fotografia infedele rispetto alla reale attuazione di questi programmi che evidenzia grossi ritardi nell'attuazione degli stessi e soprattutto una grande confusione testimoniata dai tanti annunci e dalle tante ripensamenti che in questo anno di attività insieme abbiamo potuto vedere, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Tamborrino, Se non ci sono ulteriori interventi passiamo alla votazione, prego Segretario, per la votazione. Prego Consigliera Contento.



CONSIGLIERE CONTENTO

Ma io volevo solo rispondere al Consigliere Leggiere ma purtroppo stavo attendendo che rientrasse in aula, lo abbiamo aspettato. Eccolo qui abbiamo aspettato apposta, quindi mi sembrava giusto rispondere al suo intervento, solo per dirle che forse non ha compreso appieno quello che era il senso del mio discorso. Io ho detto che anche se ci sono delle note positive, come appunto avere investito parte di quel risparmio per un primo, come dice lei, intervento perché molto ancora dovrà essere fatto sulla Pro Monopoli, complessivamente il mio giudizio non può essere positivo, fosse anche solo per ragioni politiche, poi ho evidenziato l'assenza di una programmazione, sarebbe bello avere un piano dello Sport o comunque un piano che comprenda quelli che sono interventi necessari sugli impianti sportivi, ha fatto bene lei a ricordare che sono anni che l'intervento sulla Pro Monopoli attende, io lo so benissimo, ho visto le carte viene inserito e poi tolto nel Piano Triennale da davvero anni, a voler fare un paragone come la Pro Monopoli anche l'ampliamento sul cimitero negli ultimi anni ha subito la stessa sorte.

Tuttavia il vero problema non è sufficiente appunto inserire nel Piano Triennale delle opere, ma il vero problema è quello di reperire delle somme e in questo stava la mia critica, se non ci fosse stato quel risparmio non ci sarebbe stato l'intervento sulla Pro Monopoli e poi appunto l'assenza di una programmazione quindi non si comprende magari semplicemente per ragioni legate alla più anzianità del progetto viene preferita Pro Monopoli; io sono felice che la Pro Monopoli abbia ottenuto questo finanziamento così come sono felice che parte di quegli investimenti sia stata lasciata nell'ambito sportivo era una cosa che avevamo anche chiesto noi. Tuttavia, ripeto, il giudizio complessivo non può essere positivo su questo provvedimento. Tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Contento. Passiamo alla votazione dell'emendamento? Prego.

CONSIGLIERE CAMPANELLI

Io volevo fare un attimino il punto brevemente della situazione per quanto riguarda questa variazione di bilancio. Cioè io voglio ricordare a tutti, che quando nel precedente Consiglio Comunale abbiamo parlato di questa variazione di bilancio che serviva ovviamente a scongiurare la mancata iscrizione al campionato professionisti della squadra di calcio, abbiamo preso e utilizzato risorse che erano state accantonate come avanzi di amministrazione per la parte più importante.

Dopodiché c'era un'altra parte che proveniva da mutui non portati a termine, non più contratti e quindi questo era un denaro che era stato accantonato in maniera precauzionale, dico questo perché non capisco l'affermazione del Consigliere Francesco Tamborrino quando dice *"ma se non ci fosse stato oggi il risparmio di €760.000 per la realizzazione dei fari dello stadio come potevate fare per reperire le somme di fronte a due eventi importanti come i due citati di somma urgenza"*?

Semplicissimo là stavano e là sarebbero rimaste nel senso che quel denaro se non fosse stato preso per lo stadio, poi non ci sarebbe stato neanche risparmio, quindi questa amministrazione ha sempre accantonato e anche le due precedenti, delle somme che ci paravano diciamo da eventi straordinari, come quello del palazzo San Leonardo o quello dei due immobili in via Mulini, perché, guardate, io credo che anche gli ultimi eventi che riguardano il dissesto dei Comuni italiani e il dissesto del territorio ci fanno riflettere sul fatto che l'incolumità dei nostri cittadini viene al primo posto e nel momento in cui ci sono due immobili uno di proprietà comunale l'altro pure essendo di proprietà privata ci costringe a intervenire per poi valerci ovviamente nei confronti del privato, avrebbero messo a rischio l'incolumità pubblica nelle strade di Monopoli, e lo dico perché non lo dice questa amministrazione, non lo dice né l'Assessore, né il Sindaco, lo dicono i tecnici del nostro ufficio tecnico che hanno fatto sopralluoghi insieme a chi ha rilevato il problema cioè il Ministero dei Beni culturali. La Sovrintendenza di Bari ha rilevato il problema ha coinvolto il nostro ufficio tecnico, sono stati fatti dei sopralluoghi congiunti e si è deciso come primo atto di mettere in sicurezza l'immobile, perché questi lavori che vengono finanziati con questa variazione di bilancio serviranno soltanto a mettere in sicurezza la parte esterna del palazzo San Leonardo e questo la dice lunga, perché il significato di questo intervento è salvaguardare l'incolumità pubblica.

Dopodiché noi, anche come gruppo lega, siamo contenti, Sindaco, che nell'ultimo Consiglio nel Consiglio Comunale della variazione in cui abbiamo prelevato due milioni e due, abbiamo preso un impegno in maggioranza e cioè, perché già allora, se andiamo a vedere gli interventi del Sindaco, del Consigliere Barletta tutti quanti abbiamo dichiarato la stessa cosa, che quella somma si metteva

in maniera provvisoria perché scadevano i termini e dovevamo sottostare a quello che era l'indirizzo dato dalla Lega Calcio.

Quindi siamo contenti dicevo perché prenderemmo un impegno, cioè che le somme che già sapevamo dovessero essere risparmiate per quell'intervento e così è stato, dovevano essere utilizzate per gli altri sport per una questione di giustizia sociale nei confronti degli altri sport, perché pur essendo sport minori dal punto di vista economico, perché non girano i soldi che girano intorno al calcio, abbiamo preso un impegno a intervenire prima per gli altri sport e penso che gli interventi vanno in questa direzione, perché ci sta l'intervento al palazzetto di via Fiume ci sta l'intervento per la Pro Monopoli lì che non è che esce dal cilindro questo intervento sulla Pro Monopoli; questo intervento con la pazienza che ha avuto questa associazione perché ogni volta hanno tolto la somma in quanto, purtroppo, escono nuove esigenze delle priorità ma la stessa, ci hanno assicurato sia l'Assessore Palmisano che il Consigliere Leggiero, che questi lavori di €250.000 destinati alla Pro Monopoli a fronte di un progetto esecutivo di circa €600.000 che riguardava la ristrutturazione, serviranno per lo meno, ... perché è chiaro che tutti vorremmo spenderne 600 per salvaguardare non solo quell'immobile di proprietà comunale, voglio ricordare, ma in più un immobile che rappresenta forse la storia più vecchia e più gloriosa degli sport monopolitani. Tutti vorremmo iniziare e ultimare questi lavori, però con quell'impegno che avevamo preso abbiamo pensato di destinare una somma pur inferiore a quello che è il progetto esecutivo per iniziare a recuperare quell'immobile soprattutto negli interventi più urgenti che riguardano magari non l'esterno ma gli spogliatoi, i bagni eccetera.

Poi l'altra parte di questi €760.000 risparmiati dei fari sono stati destinati a quelli che abbiamo detto prima che sono le somme urgenze dove evidentemente non potevamo girarci dall'altra parte e non potevamo far finta che queste cose non esistessero. Io semmai per quello che ritornando allo stadio ho due timori che ho già espresso nel precedente Consiglio Comunale: uno, che a fronte di questo impegno economico serio segua e corrisponda un impegno della società che gestisce la squadra di calcio, ma è chiaro che qui il compito è dell'Assessore e del Sindaco di intavolare una trattativa un discorso per far sì che noi come amministrazione abbiamo questa garanzia. Secondo aspetto, ma lì ci vuole la sfera di cristallo, come ci ha correttamente spiegato l'Assessore Iaia, è quello che questo vale per questo campionato, ma poi non possiamo sapere se la si svegliano come i matti e dicono no torniamo al progetto iniziale.

Però per ora abbiamo destinato, non abbiamo sciacquato quella somma, ma l'abbiamo destinata a opere necessarie che ci vogliono, quindi io credo e sono contento in questo che il nostro gruppo è stato ascoltato, così come gli interventi sulle altre scuole che rappresentano e purtroppo anche lì sappiamo che stiamo qualche anno indietro per quanto riguarda la manutenzione o l'efficientamento delle scuole, però poi siamo stati, è stato bravo anche l'Assessore, la Giunta a intercettare quel finanziamento europeo di €130.000 che sarà oggetto di una, è oggetto di una variazione di bilancio, credo, attraverso un emendamento.

Quindi io sono assolutamente soddisfatto di come sempre viene gestito, vengono gestite le fasi, le varie fasi consiliari che durante l'anno si susseguono per l'approvazione delle varie fasi del bilancio perché siamo garantiti e lo diciamo ancora una volta, da un Assessore competente che è Alessandro Napoletano e da un dirigente per quanto duro, a volte, diciamo, tignoso anche su certi aspetti, se mi posso permettere, però che è servito questo suo atteggiamento ad avere, appunto, un comportamento prudentiale che ci mette al riparo da purtroppo eventi che ci arrivano da un momento all'altro. Purtroppo in tutte le cose c'è il pelo nell'uovo e io non sono assolutamente convinto lo dico per onestà mia intellettuale di Consigliere Comunale perché io sono qua a rappresentare non me stesso e neanche il gruppo politico, quanto sono qua a rappresentare i cittadini e soprattutto le tasche dei cittadini, a me non è che non piace questa variazione di bilancio che riguarda l'aumento della quota di compartecipazione per il nostro **piano di zona**, è le conseguenze di questa variazione, perché dobbiamo dire, se vogliamo leggere il bilancio bene, vogliamo dire, dobbiamo dire che il 2020, l'anno prossimo, la quota di compartecipazione attenzione ha detto la Dottoressa Tarulli è di € 585.000.

Quindi io non vorrei perché io le carte malgrado lei è stata abile a sviare su certe domande, però io ho preso la relazione scritta dalla Tarulli e firmata dai tre Assessori ai servizi sociali di Monopoli, Conversano e Polignano, che racconta altre storie e cioè racconta che alla fine stringi stringi il limone, siccome il piano sociale di zona come giustamente ha detto la Consigliera Matera è nato tra mille difficoltà, io lo ricordo che lei è stata promotrice dei piani di zona, il primo giorno che mi insediai nel 2008, mi raccontò quella storia, però mi disse non ti farò sconti, ti attaccherò in Consiglio, non

so se te lo ricordi, ti attaccherò in Consiglio perché lì sui piani di zona c'è veramente da sbattere la testa.

Poi non per merito mio, ma per merito di tutti, come ha detto la Tarulli, nel 2009 sono stati emanati tutti i bandi e sono partiti tutti i servizi; grazie al risparmio di quei cinque anni che non si era riusciti, non certo per colpa del nostro rappresentante di Monopoli, a far partire i servizi ma oggi, perché fare un paragone, come ha fatto con la Dottoressa Tarulli e mi dispiace che non c'è e che non c'è neanche l'Assessore, oggi non possiamo fare un confronto di risorse con 2008, perché nel 2008 non c'era stata neanche la crisi del mondo occidentale, dell'Italia, dell'Europa la crisi economica, che paragone è? Il paragone lo faccio con gli ultimi 4-5 anni ebbene chi vuole questa relazione la può ovviamente avere, gliela posso anche girare io qua dice chiaramente che quello che fa parte del bilancio di un piano di zona che è triennale 5 milioni e mezzo su 7 milioni circa, su 7 milioni e mezzo sono le risorse, perché noi troviamo qua 7 milioni e mezzo, diciamo, caspita, quanti soldi ha l'ufficio di piano, ma non è così, perché 5 milioni e mezzo c'è scritto qua sono le risorse dei bilanci comunali di Monopoli, Conversano e Polignano che spendono i Comuni senza far ricorso all'ufficio di Piano. Sia ben chiaro, quindi alla fine stringi stringi il limone, noi andremo a mettere 585.000 euro, la Dottoressa Tarulli ha risposto che dal 2006-2007 è sempre stato 146000 euro la quota di compartecipazione del Comune di Monopoli, ora dice c'è un incremento, io in italiano non lo chiamerei incremento, perché quando una cosa si quadruplica per me non è un incremento perché adesso metteremo da 146, da quest'anno, in proporzione ai mesi che ancora abbiamo davanti, ma dall'anno prossimo 585.000 euro di quota di compartecipazione.

Quindi io intendo per quota di compartecipazione qui non sto facendo, lo dico al Sindaco che è appena entrato, non sto additando nessuno colpevole di queste cose ma soltanto una serie di situazioni e congiunture che ci portano oggi e questo lo voglio dimostrare, a stare in un piano sociale di zona dove non ci conviene stare, ma attenzione non possiamo neanche uscire. Perché non ci conviene stare? Perché una quota di compartecipazione io la intendo che metto 500.000 euro, ad esempio, dovrebbe essere il finanziamento se io compartecipo, deve essere superiore a quella cifra, invece qua risulta dalla relazione che è addirittura inferiore. In che senso? I fondi sia il fondo nazionale delle politiche sociali che su questo specchietto firmato anche dal nostro Assessore si evince chiaramente che la riduzione non è nel 2018, seguitemi, ma è il 2017. Nel 2018 siamo arrivati il fondo Nazionale politiche sociali ha riportato la quota che è dal piano di zona a quelli che erano gli standard degli ultimi 5 anni, certamente non degli ultimi 10-15 anni.

Quindi cosa voglio dire? Che questa quota, perché se il Comune di Monopoli mette 585.000 considerate che noi abbiamo la metà degli abitanti di quei Comuni, per cui la quota di compartecipazione totale è di circa un milione e centomila. I servizi provenienti dal fondo nazionale delle politiche sociali e il fondo regionale è inferiore a questa somma, cioè io compartecipo se trovo una somma superiore, qui non è colpa di nessuno, sarà colpa del governo del 2017, quello del 2018, del 2019, non mi interessa, però di fatto oggi questo è un provvedimento che ci porterà intanto, e porterà l'Assessore alle finanze Napoletano, a reperire € 585.000 ogni anno da 146. Prendendoli da dove? Dalla spesa corrente, noi abbiamo già una spesa corrente molto, molto bassa, mi contraddica Assessore, se dico delle baggianate - che è scesa, no, no, la spesa corrente, nei confronti degli altri anni, le risorse per la spesa corrente sono di gran lunga diminuite, ma questo è un merito delle amministrazioni che si sono succedute, eh! Attenzione, è un merito.

Quindi significa o toglierli alla spesa corrente e quindi diminuendo dove si spende turismo, cultura, Pubblica Istruzione perché non li possiamo prendere da altre risorse oppure fare il gioco che li prendo dalla tasca destra e li metto nella tasca sinistra, come stiamo facendo con questa variazione, per arrivare a 145.000 della variazione che serve solo per 5 mesi abbiamo preso anche 35.000 euro da un capitolo di spesa dei servizi sociali del Comune di Monopoli che è promozione sociale, quindi dove voglio arrivare? Io non credo e quindi sono stato contento dell'intervento di Giacomo Piepoli che ha centrato il problema; noi non stiamo accusando nessuno, noi stiamo dicendo che in questi anni il piano di zona e non è colpa di nessuno, è colpa di un sistema, il piano di zona ci ha portato solo a rallentare l'aggiudicazione dei servizi, l'elenco perché anche per avere, io ho parlato stamattina con le assistenti sociali di Monopoli, anche per avere i dati dall'ufficio di Conversano, loro devono veramente impazzire, passare i guai, quindi se io poi devo mettere 585.000 euro per avere la metà di un milione e cento stiamo là, che facciamo un gioco, non ho niente, non ho niente e allora mi chiedo a che serve e poi nel paese che è l'Italia del conflitto di interesse, anche avere un dirigente a capo del piano di zona che anche è dirigente, consentitemi di dirlo, perché sono stato 5 anni là, e

Giacomo Piepoli che mi è stato a fianco in quei cinque anni lo sa le battaglie fatte, che è anche dirigente del Comune di Conversano ai servizi sociali, beh allora, io se permettete ho seri dubbi su quello che sarà il futuro di questo piano di zona.

Qual è l'errore politico che è stato fatto, secondo il mio modesto parere? Qui mi ha risposto la Tarulli, mi ha risposto testualmente quando gli ho chiesto, me lo ricordo a memoria, non c'è bisogno di me, quando gli ho chiesto ma perché non l'abbiamo fatto, a me piace fare cose in programmazione, noi possiamo arrivare quando facciamo il nostro bilancio di previsione al Comune di Monopoli, possiamo azzeccare tutto fino a fine anno, ma non è sbagliato, una cosa che già sappiamo perché a ottobre ma nel 2018 malgrado la Dottoressa cara ha tentato di sviare nella risposta, da ottobre 2018 ad oggi non è successo niente delle dimensioni di finanziamenti dallo stato, è successo prima, quindi secondo me a ottobre 2018 portando per la prima volta nella storia inutilmente il piano di zona nel Consiglio Comunale di Monopoli, perché anche la Segretaria la domanda l'altra volta mi ha dato ragione, perché non spetta ai Comuni approvare i piani di zona, ma la conferenza di servizi in Regione, lì si doveva già inserire qual è l'aumento così quell'aumento che conoscevamo sarebbe stato inserito in un bilancio di previsione che è molto meglio che inserirlo in un bilancio di variazioni perché così sembra che noi siamo il bancomat. Allora ha detto la Tarulli testualmente la politica non era pronta a dirlo a ottobre però a ottobre c'era già questa situazione poi è penoso dire no ma ci sono servizi essenziali che non posso toccarli che rappresentano, ma questo lo sappiamo tutti che ha detto no non diamo i soldi e togliamo il servizio essenziale. Però voglio ricordare che con i nostri soldi del Comune di Monopoli i servizi gestiti direttamente dal piano di zona sono vari, assistenza domiciliare integrata, integrata perché c'è la Asl che mette la sua quota parte, l'Ade l'assistenza domiciliare educativa, che ha dei numeri ristretti.

Poi c'è l'assistenza specialistica nelle scuole medie ed elementari e poi c'è questo centro antiviolenza gestito a Conversano di cui non riusciamo neanche ad avere i numeri degli accessi per capire se la spesa vale l'impresa. Perché dire questo non significa dire cara Consigliera Capra, io apprezzo la sua preoccupazione, perché è una preoccupazione di tutti noi di difendere le donne dalla violenza dell'uomo e dalla violenza in generale, però bisogna stare attenti che il meccanismo che mettiamo in campo, il bando che costruiamo, la ditta che vince l'appalto poi sia in grado di dare delle risposte concrete al territorio perché sennò spendiamo soldi senza dare risposte. Cioè non è nel merito del servizio che si fa ma è nel sistema di come si fa, quindi ho voluto un po' condividere con voi queste mie perplessità, perché ritengo che la stessa relazione parli chiaro e le cifre che io citato sono in questa relazione, cioè noi stiamo mettendo 585000 all'anno di quota di compartecipazione per avere un riscontro minore in termini economici per far gestire a un altro Comune quello che è il sociale di oggi; allora qualcuno mi potrà chiedere è perché prima sì e poi no? Perché prima essendo come ci ho spiegato la Dottoressa Tarulli, c'erano risorse secondo me il piano di zona l'ambito è stato promosso dalla giurisdizione nazionale e regionale per un semplice motivo, per due motivi, uno realizzare l'integrazione fra servizi sociali e servizi sanitari, l'altro è di ottimizzare le spese, perché se un bando, lo sappiamo tutti, lo fanno tre Comuni insieme sicuramente si risparmia che facendolo uno solo.

Oggi io prendo atto io per me, lo dico a me stesso, oggi non esistono più queste condizioni, perché i finanziamenti non ci sono, l'integrazione ce l'ha detto la Dottoressa Tarulli con il sistema sanitario non c'è più, ma siamo noi Comune di Monopoli, siamo dei microbi in confronto a questi problemi perché purtroppo sono problemi del sistema Nazionale, sia il sistema governativo, il sistema regionale noi siamo vittime, oggi noi con questa variazione di bilancio che è implicito che dall'anno prossimo in poi con questa variazione metteremo €585000 l'anno, da togliere alla nostra spesa sociale, quindi li prenderemo da quella tasca e la metteremo nell'altra tasca. Io sono sicuro che magari io ho visto questa situazione il futuro dei piani zona perché li ho vissuti personalmente come la Consigliera Matera, come l'Assessore Perricci che non c'è più, come Giacomo Piepoli e quindi magari conosco il sistema, ho visto ridursi l'ambito in una ormai una cosa inutile, poi arrivare a ottobre 2018 e dire tutto bene ce la facciamo a fare tutti i bandi, siamo finanziati su tutto ed oggi senza che sono diminuiti da ottobre 2018 ad oggi i finanziamenti statali, dire basta recarsi ad un bancomat a me non sembra giusto. Spero di non essere profeta di questa cosa, spero per alcune cose nei precedenti interventi lo sono stato e mi riferisco sempre al bilancio perché nelle variazioni registro con grande soddisfazione un incremento di introiti per quanto riguarda le aree blu, quindi quando, e mi dispiace parlare di assenti, però quando io ho detto che le aree blu erano aumentate, l'Assessore diceva che erano diminuite e oggi è la prova che abbiamo incassato €40.000 in più, sicuramente

una parte è dovuta, mi sono documentato anche nelle percentuali, una parte è dovuta alla quota che finalmente la Gestopark ci versa sugli abbonamenti dei residenti, il famoso 42% e un'altra parte è dovuta al maggior numero di aree blu, ma io di questo sono contento perché sono stato sempre un assertore delle aree blu.

Nel complesso, ripeto, una variazione di bilancio secondo me molto limpida trasparente sulla quale nessuno può accampare scuse anche se esiste il gioco delle parti con l'opposizione, però io non riesco veramente a vedere oltre questa grande criticità del piano di zona, non riesco veramente a vedere criticità.

Io concludo, perché c'è una Consiglieria che ogni volta mi guarda e mi fa segno di concludere, che si mette di fronte, ringraziando il Sindaco per l'impegno che ha profuso in tutta la questione dei rifiuti che non è una cosa semplice, una questione che gli ha tolto il sonno e veramente sono convinto di interpretare all'unanimità il Consiglio Comunale, compreso la minoranza, che già su questo argomento si è espressa e dichiarata, il nostro unico desiderio per il bene della città che domani, cioè fra meno di 24 ore con la ditta che subentra non con la bacchetta magica che in un giorno si risolve tutto, non illudiamoci e non illudiamo i cittadini, però sono convinto che dal primo giorno il buongiorno si vede dal mattino dal primo giorno sicuramente capiremo se finalmente abbiamo voltato pagina. Nel frattempo c'è da registrare questo grande impegno del Sindaco e del dirigente Antonicelli che hanno fatto veramente l'impossibile, perché guardate entrare in quei meccanismi fra bandi di gare, Aro, ricorsi, oggi abbiamo appreso dell'ultimo ricorso davanti alla giustizia, che ovviamente ci mette del suo è lenta, non dà risposte è veramente difficile quindi l'augurio dal cuore, come cittadino di Monopoli e come rappresentante di questa città in quest'aula che domani possiamo festeggiare col primo agosto non solo il primo giorno del mese mariano ed è un giorno, Sindaco, molto particolare primo agosto per questa città, ma anche l'inizio della soluzione di questo problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono ulteriori interventi? Prego Consiglieria Capra.

CONSIGLIERA CAPRA

Due cosine solo al volo, io concordo con tutto quello che ha detto Campanelli, non con tutto tutto, con alcuni passaggi. L'unica cosa che volevo soltanto chiarire è che purtroppo è vero che la spesa è stata bloccata, perché come ho detto prima, ci sono dei fondi vincolati che non possono essere utilizzati per fare altro però io volevo fare una proposta, volevo insomma incitare a cercare di trovare una soluzione per l'anno successivo, quindi momentaneamente questo è un impegno che dobbiamo prendere, questi €100.000 che devono essere comunque, 140, che devono essere stanziati in questo momento, però per l'anno successivo, visto che il Sindaco e l'Assessore hanno già intrapreso un percorso con l'Anci Nazionale di cercare di ridurre la somma per svincolare quelle somme che sono state messe, destinate per i redditi di cittadinanza che non vengono utilizzati, per cercare di diminuire poi la somma di compartecipazione che noi dobbiamo comunque immettere l'anno prossimo. Quindi questo è sicuramente il mio auspicio e io credo che sia l'Assessore e sia il Sindaco, ma magari anche voi, visto che comunque i riferimenti a livello nazionale sono anche quelli della Lega, possiate fare qualcosa, io ci metterò tutto l'impegno anche da parte mia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Capra. Si è prenotato il Consigliere Barletta, prego Consigliere.

CONSIGLIERE BARLETTA

Grazie Presidente. Io dopo aver ascoltato tutti gli interventi vorrei solo fare i ringraziamenti al Sindaco soprattutto lo faccio di cuore per come ha svolto, come ha portato a termine, speriamo che abbia portato a termine, la questione rifiuti che toglierà sicuramente da quella parte la possibilità di discutere eternamente dei rifiuti, quindi complimenti Sindaco e speriamo che la vincitrice di questa gara sia veramente migliore dell'attuale.

Dopodiché voglio fare anche i ringraziamenti perché questa variazione è stata concordata con tutti nella maniera più tranquilla possibile, faccio i complimenti ai due Assessori a Iaia e a Gianni Palmisano che hanno ben dirottato tutto quel risparmio che abbiamo ottenuto dallo stadio perché voglio precisare, l'Assessore Iaia forse ha mancato di qualche passaggio perché ha detto che il

risparmio è stato solo sulla palificazione che non viene sostituita, io dico che non è solo là il risparmio, perché insieme ai pali avremmo dovuto fare tutte le fondazioni nuove, avremmo dovuto fare la cabina elettrica nuova, avremmo dovuto comprare un gruppo nuovo. Ecco il risparmio dove c'è stato.

Ringrazio anche l'Assessore Pennetti perché grazie a lei abbiamo potuto fare un emendamento in aula questa sera perché è riuscita a reperire il finanziamento di €130.000 euro che bene ha fatto l'Assessore Palmisano a trovare subito la destinazione.

Detto questo mi viene adesso spontaneo pensare una cosa: è stato rimproverato al povero Assessore Gianni che dalla mattina alla sera corre dietro per la sistemazione del verde e gli viene rimproverato pure che il verde non è curato, che cosa deve fare più quel poveretto di Gianni. Gianni vai avanti così e andrai bene. Per quanto riguarda gli interventi fatti dall'opposizione devo dire, Tamborrino se n'è andato, però stasera se no, Francesco stasera ti dirò, ho sentito non solo le solite lamentele, finalmente ho sentito che effettivamente hai detto che ci sono delle mancanze che noi non abbiamo fatto, che avevamo previsto e non abbiamo fatto. È così che si deve fare l'opposizione, quindi va bene.

Mi meraviglio invece della Consigliera Contente, perché quando si siede su quello scranno e fa il Vice Presidente lo fa abbastanza bene, quando viene in Commissione fa abbastanza bene con un difetto che vota quasi sempre no, quello è un difetto che ha, però in aula quando viene in aula poi e fa gli interventi è un'altra persona, sei un Consigliere nuovo, se vai su questa strada secondo me non è la strada giusta, io preferisco allora Carlo, il buon Carlo che fa dei chiarimenti e chiede delle cose mirate perché altrimenti è meglio zittire perché tu, noi stasera stavamo parlando di variazioni di bilancio tu hai detto un'assenza di programmazione, questa parola io la sento da 10 anni, "assenza di programmazione" "mancanza dei tavoli" sono cose che sento da vent'anni, cambiate strada, questo è un consiglio che ti posso dare. Che più? Ecco ho sentito da Tamborrino l'emergenza abitativa e ho pensato effettivamente al piano casa, caro Francesco, tu come lo vuoi chiamare? Aspetta io lo chiamo piano costa nord, mi piace di più perché io lo vedo come una riqualificazione di quella costa, tu lo puoi chiamare come ti pare, però lì noi abbiamo anche indirizzato e voluto quel piano per l'emergenza abitativa, anche per l'emergenza abitativa, oltre la riqualificazione. Io ritengo che a un anno di distanza questa amministrazione, questo Sindaco sta sulla strada giusta, è appena passato un anno e io penso che fra un altro anno le vedrete le altre cose fatte con buon senso da questa amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Barletta. Si è prenotato il Consigliere Alba. Prego Consigliere Alba.

CONSIGLIERE ALBA

Buona sera. Giusto un appunto al Consigliere Tamborrino che ovviamente il compito dell'opposizione non può fare, non può essere altro che quello di criticare, è chiaro questo. Grazie mille per tutte le osservazioni che ovviamente sempre ci fate, siete sempre così puntuali. Mi dispiace molto però che nelle varie esattezze che ha detto ci sono state diverse inesattezze.

Io posso parlare almeno, essendo il Presidente della quinta Commissione, per quanto riguarda la parte rispetto al monitoraggio ambientale che era, eri anche presente d'altronde quando abbiamo fatto Commissione e io e tu abbiamo parlato anche con l'Ingegnere Antonicelli, presente il Sindaco, si parlava di monitoraggio ambientale da prendere in considerazione subito dopo aver risolto l'emergenza rifiuti che oggettivamente era una emergenza che è stata assoluta e in tempi brevissimi si è insediato il dirigente, si è andati avanti, si è fatta la gara d'appalto, sta cambiando il tutto, poi passeremo al monitoraggio ambientale e quindi l'assenza di programmazione io sotto questo punto di vista sinceramente non la comprendo e allo stesso tempo non comprendo come si possa dire che non si sta pensando già a quello che bisogna fare, tutto qui, giusto per appuntare questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Alba. Prego Consigliere Piepoli.

CONSIGLIERE PIEPOLI

Volevo partire proprio da sempre la programmazione diciamo, c'è sempre questa programmazione che viene messa in tutti i Consigli, in tutte le situazioni, ma penso proprio che in questa variazione tutto si possa dire, ma tranne che parlare di assenza di programmazione, perché ci sono state delle

somme alla fine che sono state risparmiate e i criteri che l'amministrazione ha deciso di utilizzare sono stati quelli di tenere in considerazione le questioni relative alla somma urgenza e quelle promesse che avevamo fatto di utilizzare quelle somme e i possibili residui sempre nelle strutture sportive e per questo si è scelta la Pro Monopoli.

Ricordo a qualcuno che i soldi alcune volte non sono stati più utilizzati per la Pro Loco lì, ma è capitato anche che c'è stato, qualcuno qui si è dimenticato, l'incendio qui della sala consiliare e quelle somme furono poi spostate e utilizzate per la somma urgenza della sala consiliare. Naturalmente i criteri adottati sono stati anche quelli lì dove c'erano i progetti. Quindi voglio dire la pecca è stata quella, e l'amministrazione era tutta d'accordo, di utilizzare le somme e tutti i residui sullo sport, però c'è stato questo problema di San Leonardo e questo delle somme urgenze e quindi si sono dirottate delle somme, ma con l'impegno di continuare a portare avanti questa politica relativa alle strutture sportive.

Per quanto riguarda la questione dei piani di zona, prendiamo atto delle riflessioni che sono state fatte dal Consigliere Campanelli e quindi avremo tempo per valutare e per verificare naturalmente tutte queste situazioni perché voglio dire è il caso di verificarle perché stiamo parlando di somme ad oggi che diventano esponenziali e quindi è chiaro che se il Comune deve corrispondere delle somme di un certo tipo, devono ritornare servizi della stessa altezza altrimenti non vedo più l'utilità della gestione dei piani di zona.

Poi voglio dire Tamborrino parla "È passato un anno." Ma sappiamo che in politica un anno è assolutamente un tempo brevissimo, non so dove voleva arrivare in un anno, dovevamo arrivare sulla luna, non so, di tutte queste situazioni si è parlato delle campagne, le campagne a breve partiranno le gare relative alle strade, all'illuminazione, quindi noi continuiamo sempre a dialogare, Tamborrino, ecco perché a prescindere da quello che viene fatto nella tornata elettorale siamo sempre vicini, perché noi continuiamo a dialogare e non abbandoniamo nessuno. Arriverà anche il tempo delle campagne e i risultati si vedranno e si vedranno perché ci stiamo pensando anche perché abbiamo dei Consiglieri che all'agro danno molta, ma molta importanza.

Poi si è parlato anche della manutenzione ordinaria, dire che la manutenzione ordinaria, non si vede la manutenzione ordinaria a Monopoli è una cosa proprio, voglio dire forse voi girate bendati, non lo so, in qualche maniera, non lo so, forse l'unica cosa evidente, voglio dire, dove c'è una manutenzione è anche presente il nostro Assessore, non lo so se, voglio dire, è in prima fila sempre. C'era il problema della Porta vecchia e parzialmente si è cercato di intervenire, si è cercato di risolvere il problema della Porta Vecchia, abbiamo avuto un grosso problema quest'anno che è quello dei rifiuti, Sindaco io non voglio dire niente, comunque vada saremo sempre vicini e cercheremo di risolvere i problemi.

Speriamo che da domani si apra, si riesca a scrivere una nuova pagina, ma vorrei dire ai Consiglieri di opposizione che non è che dipende da noi, se noi potessimo prevedere il futuro, voglio dire, perché ho visto molti che si divertono su Facebook a dire, fare, hanno visto le società e controllo, sotto controllo, cioè voglio dire tutte situazioni che non dipendono dall'amministrazione, perché l'Amministrazione ha espletato una gara e la gara è stata vinta dalla società che oggi partirà, speriamo dal primo agosto senza che ci siano queste rappresaglie di cui ho sentito parlare.

Spero che non ci sia niente di tutto questo da parte della Falzarano, che voglio dire vadano via da Monopoli perché, ormai ne hanno combinate di tutti i colori e quindi è giusto che vadano via.

Abbiamo, c'è il nuovo dirigente, Antonicelli, quindi parecchie cose sono state fatte in un anno. Ora partiranno i lavori della piazza Sant'Antonio, ce ne sono altre situazioni in programma. Quindi non credo che l'amministrazione o gli Assessori non stiano lavorando. È passato un anno e sicuramente si migliorerà e nel prossimo anno si vedranno più cose e noi, preannuncio il voto del gruppo assolutamente favorevole a questa variazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piepoli. Procediamo alla votazione dell'emendamento, se non ci sono ulteriori interventi. Un attimo solo, un attimo, prego Assessore Napoletano.

ASSESSORE NAPOLETANO

Due secondi giusto per replicare a quanto detto dal Consigliere Tamborrino e anche dalla

Consigliera Contento. Noi stiamo oggi parlando di una variazione, di un assestamento a un bilancio previsionale, perché non dimentichiamo il termine Bilancio previsionale, approvato da questa amministrazione il 21 dicembre 2018, cioè dire che questa amministrazione è priva di programmazione forse mi sembra un po' strano nel momento in cui abbiamo un'Amministrazione insediatasi l'8 agosto, il primo Consiglio Comunale è stato fatto l'8 agosto, il 21 dicembre noi eravamo qui in aula ad approvare il bilancio previsionale 2019. Cioè esattamente dopo 4 mesi, agosto sapete bene che è un mese particolare, quindi dopo 4 mesi eravamo qui seduti ad approvare il bilancio previsionale. Nel momento in cui noi o qualsiasi amministrazione approva un previsionale nell'anno, come la norma, come dovrebbe essere, cioè l'anno precedente per l'anno successivo, è normale che nel corso dell'anno si ha la necessità di ritornare in Consiglio Comunale, perché se riuscissimo a prevedere tutto quello che in un anno potrebbe accadere non saremmo ovviamente qui ad amministrare, faremmo altro nella nostra vita, però non mi sembra che oggi noi siamo andati in difficoltà benché sia accaduto qualcosa di particolare, abbiamo subito la questione stadio, abbiamo subito questi due interventi di somma urgenza e nonostante tutto noi oggi siamo qui a riportare in equilibrio un bilancio senza grossissime difficoltà e senza stare qui a preoccuparci di come arrivare a fine anno perché probabilmente le risorse non sono sufficienti.

Dopodiché è chiaro che il bilancio comunale quello è, non è che possiamo avere somme a disposizione in quantità infinita, per cui è chiaro che oggi siamo riusciti a coprire quegli eventi straordinari, speriamo che da qui a fine anno non ce ne siano più di eventi straordinari però parliamo pur sempre di un bilancio previsionale ed eventualmente la possibilità di rinviare ad anni successivi interventi per poter far fronte ad eventuali, che speriamo non accadano, altri eventi eccezionali. Questo mi sentivo un po' di dire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Napoletano. Prego Dottoressa. Allora preciso che stiamo votando per l'emendamento.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il signor Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, l'emendamento all'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI:	n. 20
CONSIGLIERI ASSENTI:	n. 5 (Petrosillo, Campanelli, Papio, Cazzorla, Licci)
ASTENUTI:	n. 5 (Matera, Contento, Maione, Indiveri, Tamborrino)
CONSIGLIERI VOTANTI:	n. 15
VOTI FAVOREVOLI:	n. 15

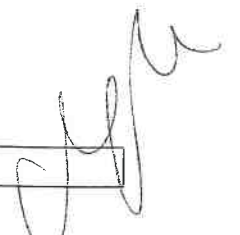
PRESIDENTE

L'emendamento viene approvato con 15 voti favorevoli e 5 astenuti. Adesso proseguiamo a votare il provvedimento così come è stato emendato.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il signor Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, l'argomento in oggetto segnato, così come emendato, che viene approvato.

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI:	n. 20
CONSIGLIERI ASSENTI:	n. 5 (Petrosillo, Campanelli, Papio, Cazzorla, Licci)
CONSIGLIERI VOTANTI:	n. 20
VOTI FAVOREVOLI:	n. 15
VOTI CONTRARI:	n. 5 (Matera, Contento, Maione, Indiveri, Tamborrino)



PRESIDENTE

Il provvedimento viene approvato con 15 voti favorevoli e 5 contrari.

Il Segretario Generale, pone in votazione l'immediata eseguibilità, per alzata di mano, che ottiene il medesimo risultato della votazione precedente.

PRESIDENTE

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

E, pertanto:



Città di Monopoli

PROVINCIA DI BARI

OGGETTO: **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO.**

Il Consiglio Comunale

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 53 del 21.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 approvato con la medesima deliberazione;

VISTO il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 che costituisce parte integrante del succitato DUP;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. N. 267/00, così come modificato e integrato dai D.Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, il quale dispone che il Consiglio Comunale delibera l'assestamento generale del Bilancio entro il 31 luglio di ogni anno, mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato e integrato dai D.Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, il quale stabilisce che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità o almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure atte a ripristinarli;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;

- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO l'art. 24 del vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che in sede di approvazione del rendiconto 2018, è stata attestata sostanzialmente dai dirigenti competenti *ratione materiae* l'inesistenza di oneri latenti non coperti dagli stanziamenti del bilancio potenzialmente riconoscibili come debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

RILAVATO che è stata compiuta la verifica di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 sui dati finanziari inerenti alla gestione di competenza ed alla gestione dei residui del bilancio 2019 dalla quale emerge che permane il necessario pareggio di bilancio e tutti gli equilibri richiesti dall'ordinamento contabile;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico- finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2019 dell'Amministrazione Comunale;

VISTO il comma 2 dell'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che con deliberazione di C.C. n. 15 del 30.04.2019, veniva approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, dal quale risulta un avanzo di amministrazione, ammontante ad € 27.256.551,78 così composto:

FONDI LIBERI	345.381,24
FONDI VINCOLATI	5.262.920,04
FONDI ACCANTONATI	21.341.274,13
FONDI PER INVESTIMENTI	306.976,37

RILEVATO che l'avanzo di amministrazione, accertato con l'approvazione del Rendiconto 2018 è stato applicato, sino alla data attuale, al Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, per l'importo complessivo di € 4.730.440,69, come segue: € 542.538,73 per spese correnti ed € 4.187.901,96 per spese in c/capitale;

VERIFICATO che gli accertamenti, o proiezioni di accertamento, di tutte le voci iscritte o da iscrivere nelle entrate correnti, messi a confronto con il complesso delle spese correnti, consentono di confermare il mantenimento del pareggio del Bilancio 2019-2021, così come richiesto dal summenzionato art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTE le richieste con cui i diversi Settori o Servizi dell'ente hanno inteso ottenere, da un lato variazioni aumentative dei propri stanziamenti di spesa, al fine di meglio perseguire i propri obiettivi di gestione e dall'altro la possibilità di utilizzare nuove o maggiori risorse e di compensare minori entrate, oggetto di recente variazione di bilancio in sede di adeguamento generale del bilancio;

VISTE le modifiche al programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021;

DATO ATTO pertanto dell'inesistenza ad oggi di richieste di variazione che richiedano una ulteriore manovra atta a garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VERIFICATO ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, lo stanziamento del fondo di riserva e del fondo di cassa;

PRESO ATTO che, in ossequio alle disposizioni contenute nell'appendice tecnica all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, è stata verificata la dotazione finanziaria del fondo crediti di dubbia esigibilità e che la stessa risulta essere adeguata in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate del bilancio di previsione;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, che, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;

CONSIDERATO che la suddetta disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare già in sede di approvazione del bilancio di previsione sul rispetto della norma;

VERIFICATO il rispetto delle vigenti disposizioni in tema di vincoli di finanza pubblica di cui alla legge di stabilità 2019;

VISTA l'allegata relazione sullo stato di attuazione dei programmi predisposta dall'Ufficio Controllo strategico, di concerto con l'UCG;

PRESO ATTO dei risultati conseguiti lo scorso esercizio rispetto agli obiettivi strategici e operativi stabiliti nel DUP come analizzati in sede di approvazione del rendiconto e dell'andamento degli obiettivi strategici ed operativi fissati per l'anno in corso dall'ultimo DUP;

VISTI gli artt. 42 e 175 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTA la proposta di emendamento, corredata dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO l'esito della votazione relativa all'emendamento al presente provvedimento;

VISTO il prospetto delle variazioni di bilancio contemplanti l'emendamento proposto, predisposto dall'Ufficio ragioneria allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con gli esiti della votazione sopra riportata,



DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la variazione di bilancio allegata che costituisce assestamento del bilancio di previsione 2019 – 2021 e modifica del relativo programma triennale dei lavori pubblici e del piano biennale dei servizi e delle forniture;
2. **DI DARE ATTO** che è stata compiuta la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita del Bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Monopoli, ivi compresa l'applicazione al bilancio di parte dell'avanzo di amministrazione 2018;
3. **DI CONSIDERARE** rispettato l'art. 175, comma 8, del medesimo decreto, riguardante la verifica sul fondo di riserva e sul fondo cassa;
4. **DI DARE ATTO** che la dotazione finanziaria del fondo cassa risulta adeguata alle esigenze dell'ente;
5. **DI DARE ATTO** che il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato in relazione al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate del bilancio di previsione;
6. **DI DARE ATTO** della copertura delle spese di investimento, in quanto non sussistono allo stato variazioni delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10 del principio contabile applicato n. 4/2);
7. **DI DARE ATTO** di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati (punto 5.3.11);
8. **DI DARE ATTO** del mantenimento del pareggio, di cui all'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. **DI DARE ATTO** che:
 - il rendiconto dell'esercizio 2018, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro € 27.256.551,78;
 - il bilancio 2019-2021, aggiornato con tutte le variazioni deliberate sino ad oggi, rispetta il principio del pareggio finanziario;
 - i dati della gestione finanziaria sopra elencati e opportunamente modificati con la presente variazione di bilancio non fanno prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza o dei residui, né un disavanzo di cassa;
10. **DI DARE ATTO** dei risultati conseguiti lo scorso esercizio rispetto agli obiettivi strategici e operativi stabiliti nel DUP come analizzati in sede di approvazione del rendiconto e dell'andamento degli obiettivi strategici ed operativi fissati per l'anno in corso dall'ultimo DUP, come dettagliati nell'allegata relazione;
11. **DI DARE ATTO** che non si rendono necessari provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 194/96.

Con separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, il CONSIGLIO COMUNALE dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Gianni d'Alba

Consigliere Comunale

OGGETTO: Emendamento all'assestamento generale del bilancio di previsione anno 2019-2021. Variazione di bilancio e aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021

Premesso

- che il decreto direttoriale del MISE 14 maggio 2019 "Contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale in favore dei Comuni" assegna contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019 n.34 (pubblicato in GURI n.122 del 27 maggio 2019), pari all'importo di € 130.000,00 per il Comune di Monopoli;
- che il decreto direttoriale del MISE 10 luglio 2019 Contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale in favore dei Comuni – Disposizioni operative" (pubblicato nella GE n.173 del 25 luglio 2019) ha definito le modalità operative per usufruire del finanziamento con obbligo di avvio dei lavori entro il 31 ottobre 2019
- che l'Area Organizzativa III Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici ha predisposto a tal fine progetto definitivo per la Riqualficazione energetica mediante sostituzione degli infissi esterni della sede della scuola primaria "G.Modugno" in via Europa Libera n.1 dell'importo complessivo di € 130.000,00;
- che al fine di consentire il rispetto della tempistica propedeutica all'assegnazione del finanziamento è necessario aggiornare il Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 inserendo la suddetta opera ed inserire i relativi capitoli di bilancio in ingresso ed uscita di importo pari a € 130.000,00;

Tutto ciò premesso, il sopra indicato Consigliere comunale **propone il seguente emendamento** allo Schema di bilancio di previsione del bilancio 2019/2021:

- Inserire nel bilancio 2019/2021, un capitolo in ingresso ed un capitolo in uscita, di pari importo, pari ad € 130.000,00 avente oggetto: Efficientamento energetico mediante sostituzione degli infissi esterni della sede della scuola primaria "G.Modugno" in via Europa Libera n.1;
- Aggiornare il Programma triennale delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale, allegati al bilancio, con l'inserimento per l'annualità 2018 della suddetta opera da finanziare con trasferimento statale.

Monopoli, li

Parere di regolarità tecnica Dirigente AO III: **FAVOREVOLE**

Gianni d'Alba
Per il dirigente il delegato
[Signature]

Parere di regolarità contabile Dirigente AO II:

~~AREA ORGANIZZATIVA II
SERVIZI FINANZIARI E DEMOGRAFICI
(Dott. Francesco SPINOZZI)~~

TRASMESSI DA AREA ORGANIZZATIVA II E IN USCITA DI AREA PER IL VERIFICARE IL MANTENIMENTO DEL EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 8 DEL TUEL.
IN TUTTI I CASI IL PARERE È FAVOREVOLE



Città di Monopoli

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CC N. 39 del 31.7.2019

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1[^] comma del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Monopoli, 19/07/2019

Il Dirigente A.O. II SERVIZI FINANZIARI
E DEMOGRAFICI
(Dott. Francesco SPINOZZI)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1[^] comma del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Monopoli, 19/07/2019

Il Dirigente A.O. II SERVIZI FINANZIARI
E DEMOGRAFICI
(Dott. Francesco SPINOZZI)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMUNE DI MONOPOLI

Monopoli, 24 Luglio 2019

Prot. N. 46/2019

Oggetto: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale:

“BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO”.

PREMESSA

Che il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

Che il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 determinando un risultato di amministrazione di euro 27.256.551,78 così composto:

fondi accantonati	per euro 21.341.274,13;
fondi vincolati	per euro 5.262.920,04;
fondi destinati agli investimenti	per euro 306.976,37;
fondi disponibili	per euro 345.381,24.

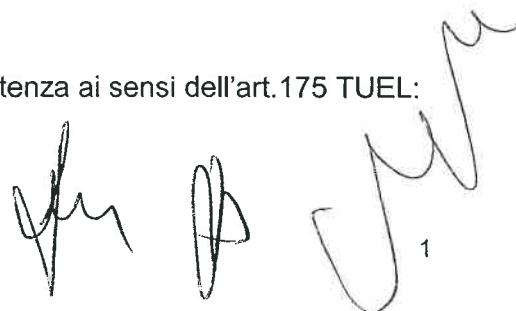
Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera di consiglio n. 4 del 11/04/2019;
- Delibera di consiglio n. 8 del 11/04/2019;
- Delibera di consiglio n. 16 del 30/04/2019;
- Delibera di consiglio n. 21 del 04/06/2019.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- nessuno.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa



1

- Delibera di giunta n. 55 del 08/04/2019;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

- nessuno.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 4.730.440,69 così composta:

fondi accantonati	per euro 229.329,76;
fondi vincolati	per euro 3.895.564,56;
fondi destinati agli investimenti	per euro 306.976,37;
fondi disponibili	per euro 298.570,00.

In data 19/07/2019 con nota Registro Ufficiale N. 0044024 del Dirigente dell' A.O. Il Dott. Francesco Spinozzi, è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, **possono** essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico **vincolo** di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

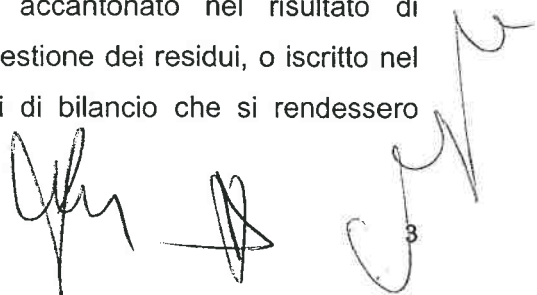
Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

Handwritten signatures and a circled number 3.

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

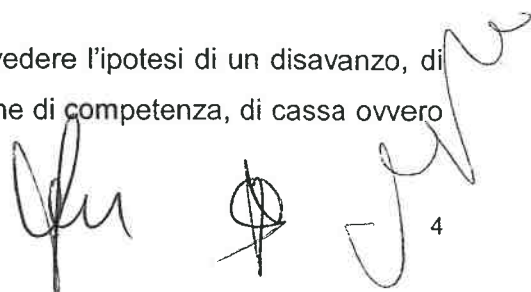
3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 02/07/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;



- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I (Dirigenti) e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

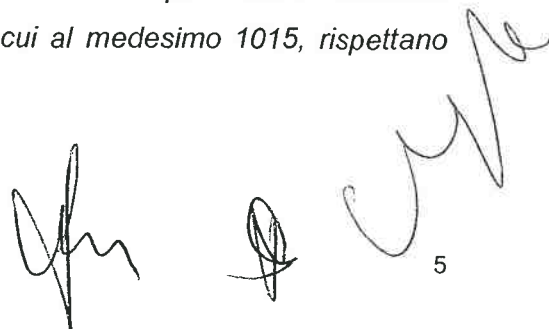
In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), è stata prevista la possibilità che:

(comma 1015) "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

1. con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Inoltre al comma 1016 viene previsto che: *"La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:*



1. l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture".

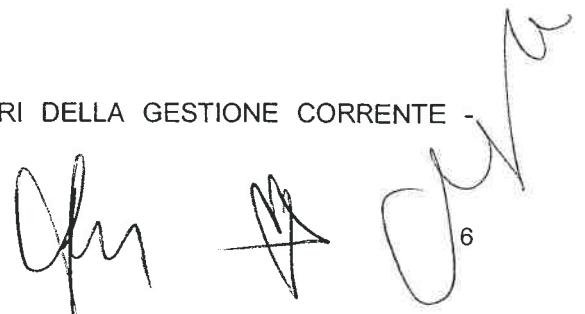
Nell'operazione di salvaguardia, tuttavia, l'ente non ha previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 400.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro 400.000,00;
fondi vincolati	per euro 0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 0,00.

e destinata per euro 400.000,00 a ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE - PASSIVITÀ PREGRESSE E RISARCIMENTI;



6

Il Collegio procede con l'analisi delle variazioni di bilancio di assestamento proposte al Consiglio Comunale.

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	1.003.928,52
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	579.458,49
Avanzo di amministrazione	400.000,00
TOTALE POSITIVI	1.983.387,01
Minori entrate (tipologie)	1.988,00
Maggiori spese (programmi)	1.981.399,01
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	1.983.387,01

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	193.828,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	383.560,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	577.388,00
Minori entrate (tipologie)	1.988,00
Maggiori spese (programmi)	575.400,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	577.388,00

2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	191.828,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	385.560,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	577.388,00
Minori entrate (tipologie)	1.988,00
Maggiori spese (programmi)	575.400,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	577.388,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.090.710,42		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.517.327,73	334.204,20	334.204,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	41.368.156,41 0,00	39.320.011,84 0,00	39.160.421,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	41.813.309,06 334.204,20 3.767.323,62	37.679.350,70 334.204,20 4.114.968,21	37.444.597,16 334.204,20 4.381.178,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	1.615.714,30 178.520,00 0,00	1.450.417,46 0,00 0,00	1.515.581,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-543.539,22	524.447,88	534.447,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	942.538,73 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	366.788,12 178.520,00	190.768,12 0,00	190.768,12 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	875.928,08	547.016,00	547.016,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-110.140,45	168.200,00	178.200,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		4.187.901,96	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		5.439.102,29	1.305.000,00	200.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		23.658.422,31	20.695.182,43	13.861.268,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		366.788,12	190.768,12	190.768,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		875.928,08	547.016,00	547.016,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		33.683.426,07 1.305.000,00	22.524.630,31 200.000,00	14.595.716,00 180.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	110.140,45	-168.200,00	-178.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	110140,45	-168200,00	-178200,00

Il Collegio, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso,

- **CONSIDERATO CHE**

- la documentazione a corredo del provvedimento mostra il mantenimento degli equilibri secondo le diverse fattispecie previste dalla legge e, in particolare, quelli riferiti agli aspetti economico-finanziari e quelli relativi ai vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- quanto proposto nell'atto deliberativo consente il rispetto del dettato normativo;

- **VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Dirigente dell' A.O. Il Dott. Francesco Spinozzi, espresso in data 19/07/2019;
- **VERIFICATO** il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- **ACCERTATA** l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- **VERIFICATA** la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;
- **VISTO** lo Statuto Comunale;
- **VISTO** il Regolamento di Contabilità;
- **VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, Attribuzioni dei Consigli

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione suddetta, relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, anche con riferimento alla legittimità, attendibilità, congruità e coerenza, e tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e di ogni altro elemento utile.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Silvano Macculli

Dott. Angelo Tagarelli

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA

F.to Dott. Luigi Domenico COLUCCI

N..... REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio il.....**13 AGO. 2019**..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Monopoli.....**13 AGO. 2019**.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA

Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli li.....**13 AGO. 2019**.....



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Christiana ANGLANA)

Il Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

Monopoli.....**13 AGO. 2019**.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA

Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli li.....**13 AGO. 2019**.....



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Christiana ANGLANA)

